

**ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BARI**

DELIBERA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 76 ^ DEL 11 LUG 2012

OGGETTO: MONITORAGGIO E INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI ALLOGGI ERP GESTITI DALL'ENTE IN BARI E PROVINCIA – FONDI DI BILANCIO – CUP E85H12000000005 – INDIZIONE GARA D'APPALTO ED APPROVAZIONE ATTI.

Il giorno 11 LUG 2012, il Commissario Straordinario Dott. Raffaele RUBERTO, nominato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.638 del 20/07/2005:

PREMESSO che:

- con contratto d'appalto n. 5736 di repertorio e n. 2691 di raccolta del 18/02/2008, è stato affidato, in seguito ad esperimento di gara d'appalto mediante procedura aperta, al Raggruppamento Temporaneo di Imprese MANUT.ENTI S.c.r.l. / CONS.TRUENS S.c.r.l. / D'ATTOLICO DONATO & C. S.r.l. (già D'ATTOLICO DONATO & C. S.n.c.) / N.EDI.RE. S.r.l. (già SO.GRA.CO. S.r.l.) da Bari il servizio integrato di manutenzione ordinaria degli alloggi ERP gestiti dall'Ente in Bari e Provincia per la durata di cinque, ai sensi della legge n.1165/38 (Fondi di Bilancio), per l'importo netto annuo di € 2.401.706,65 oltre IVA;
- il suddetto contratto scade il 24/02/2013;
- occorre, pertanto, attivare tutte le procedure necessarie all'indizione della nuova gara d'appalto al fine di pervenire all'affidamento del suddetto servizio entro il termine di scadenza contrattuale;

VISTO che il competente Settore Tecnico ha predisposto il Capitolato speciale di affidamento, che si allega alla presente delibera per costituirne parte integrante, recante le condizioni e modalità di espletamento del servizio, in particolare:

- l'importo a base d'asta è stato stimato in € 2.100.000,00 annui oltre IVA, di cui € 84.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
- considerata la natura dell'appalto e le modalità di corresponsione del corrispettivo, si è ritenuto opportuno prolungarne la durata a sette anni;

CONSIDERATO che il competente Ufficio Appalti ha predisposto gli schemi di bando e di disciplinare di gara, che si allegano alla presente proposta di determinazione per costituirne parte integrante;

VISTO che la gara, in base alle vigenti disposizioni di legge, sarà esperita con procedura aperta, ai sensi del D.L.vo 12/04/2006 n. 163 e s.m.i., con aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del succitato D. L.vo n. 163/2006, sulla base dei seguenti elementi di valutazione, così stimati dagli Uffici proponenti:

- a) progetto tecnico: max punti 60, così ripartiti:
 - a.1) sistema organizzativo di prestazione del servizio: max punti 25
 - a.2) metodologie tecniche: max punti 25



DELIBERA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO**N. 76 DEL 11 LUG 2012**

- a.3) tempi di intervento: max punti 10;
b) prezzo: max punti 40;

VISTO che, ai sensi dell'art. 84 – comma 10 del D. L.vo n. 163/2006 e s.m.i., la nomina della Commissione giudicatrice sarà effettuata dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte;

VISTO che alla relativa spesa si farà fronte con i fondi disponibili sul Capitolo 10502/2 “Appalti per manutenzione stabili – Fondi IACP” dei Bilanci di competenza, al cui impegno si provvederà con apposite determinazioni dirigenziali, al momento in cui sarà noto il prezzo offerto dall'aggiudicatario.

Tutto ciò premesso, il Dirigente del Settore Tecnico propone l'adozione del seguente deliberato:

- 1) di ritenere parte integrante del presente deliberato tutto quanto in premessa riportato;
- 2) di indire gara di appalto, ai sensi del D. L.vo 12/04/2006 n. 163 e s.m.i., per l'affidamento degli interventi di monitoraggio e di manutenzione ordinaria degli alloggi ERP gestiti dall'Ente in Bari e Provincia per la durata di sette anni, per l'importo annuo a base d'asta di € 2.100.000,00 comprensivo degli oneri per la sicurezza pari ad € 84.000,00 non soggetti a ribasso d'asta;
- 3) di stabilire che la gara sarà esperita mediante procedura aperta, con aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art.83 del D. L.vo n.163/2006 e s.m.i. e con valutazione dell'anomalia, ai sensi dell'art. 86 – comma 2 del già citato D. L.vo n.163/2006;
- 4) di approvare il capitolato speciale d'affidamento e gli schemi di bando e disciplinare di gara, che si allegano alla presente delibera per costituirne parte integrante;
- 5) di attribuire agli elementi di valutazione i seguenti pesi ponderali:
 - a) progetto tecnico: max punti 60, così ripartiti:
 - a.1) sistema organizzativo di prestazione del servizio: max punti 25
 - a.2) metodologie tecniche: max punti 25
 - a.3) tempi di intervento: max punti 10
 - b) prezzo: max punti 40;
- 6) di far fronte alla spesa con i fondi disponibili sul Capitolo 10502/2 “Appalti per manutenzione stabili – Fondi IACP” dei Bilanci di competenza, al cui impegno si provvederà con apposite determinazioni dirigenziali, al momento in cui sarà noto il prezzo offerto dall'aggiudicatario;
- 7) di stabilire che la Commissione per la valutazione delle offerte sarà nominata, con apposito provvedimento, dopo la scadenza del termine di ricezione delle offerte, ai sensi dell'art.84 – comma 10 del D. L.vo n.163/2006 e s.m.i.;
- 8) di provvedere alla nomina del Responsabile del procedimento;
- 9) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva al fine di procedere, entro breve termine, all'attivazione delle procedure di gara.

ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' TECNICA
IL DIRIGENTE DEL SETTORE TECNICO
(Ing. Corrado PISANI)

ATTESTAZIONE DI LEGITTIMITA'
IL DIRETTORE GENERALE

DELIBERA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO**N. 76 DEL 11 LUG 2012**

(Avv. Sabino LUPELLI)

VISTA la proposta di deliberato sopra riportata, munita dei visti di regolarità tecnica e di legittimità;

VISTO l'art.31 della Legge Regionale n.28 del 22/12/2000;

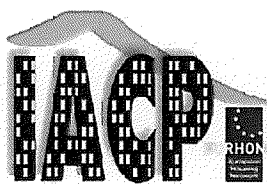
RITENUTA condivisibile la proposta degli Uffici di immediata esecutività;

DELIBERA

- 1) di ritenere parte integrante del presente deliberato tutto quanto in premessa riportato;
- 2) di indire gara di appalto, ai sensi del D. L.vo 12/04/2006 n.163 e s.m.i., per l'affidamento degli interventi di monitoraggio e di manutenzione ordinaria degli alloggi ERP gestiti dall'Ente in Bari e Provincia per la durata di sette anni, per l'importo annuo a base d'asta di € 2.100.000,00 comprensivo degli oneri per la sicurezza pari ad € 84.000,00 non soggetti a ribasso d'asta;
- 3) di stabilire che la gara sarà esperita mediante procedura aperta, con aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art.83 del D. L.vo n.163/2006 e s.m.i. e con valutazione dell'anomalia, ai sensi dell'art.86 – comma 2 del già citato D. L.vo n.163/2006;
- 4) di approvare il capitolato speciale d'appalto e gli schemi di bando e disciplinare di gara, che si allegano alla presente delibera per costituirne parte integrante;
- 5) di attribuire agli elementi di valutazione i seguenti pesi ponderali:
 - a) progetto tecnico: max punti 60, così ripartiti:
 - a.1) sistema organizzativo di prestazione del servizio: max punti 25
 - a.2) metodologie tecniche: max punti 25
 - a.3) tempi di intervento: max punti 10
 - b) prezzo: max punti 40;
- 6) di far fronte alla spesa con i fondi disponibili sul Capitolo 10502/2 "Appalti per manutenzione stabili – Fondi IACP" dei Bilanci di competenza, al cui impegno si provvederà con apposite determinazioni dirigenziali, al momento in cui sarà noto il prezzo offerto dall'aggiudicatario;
- 7) di stabilire che la Commissione per la valutazione delle offerte sarà nominata, con apposito provvedimento, dopo la scadenza del termine di ricezione delle offerte, ai sensi dell'art.84 – comma 10 del D. L.vo n.163/2006 e s.m.i.;
- 8) di nominare Responsabile del procedimento **GEOM. GENNARO NAMINI**;
- 9) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva al fine di procedere, entro breve termine, all'attivazione delle procedure di gara.

IL DIRETTORE GENERALE
(Avv. Sabino LUPELLI)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Dr. Raffaele RUBERTO)



ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI BARI

COMPONENTE EURHONET

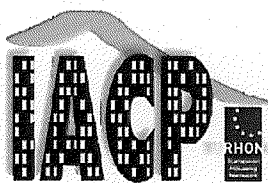
VIA FRANCESCO CRISPI N.85/A – 70123 BARI – TEL. 080.5295111 – FAX 080.5740204

DISCIPLINARE DI GARA

Monitoraggio e interventi di manutenzione ordinaria degli alloggi ERP gestiti dall'Ente in Bari e Provincia per la durata di sette anni – Legge n.1165/38 (Fondi di Bilancio) – Importo annuo a base d'asta: € 2.100.000,00. CUP ----- – CIG -----.

INDICE

ART.1 – OGGETTO DELL'APPALTO	Pag.2
ART.2 – SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA	Pag.2
ART.3 – CRITERI DI AGGIUDICAZIONE	Pag.3
ART.4 – REQUISITI MINIMI DI CARATTERE ECON. – FINANZ. E TECNICO	Pag.6
ART.5 – TERMINE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE	Pag.6
ART.6 – DOCUMENTAZIONE RICHIESTA PER L'AMMISSIONE ALLA GARA	Pag.7
ART.7 – PROCEDURA DI GARA	Pag.10
ART.8 – OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO	Pag.11
ART. 9 – ALTRE INFORMAZIONI	Pag.12
MODELLO ALLEGATO A	Pag.14
MODELLO ALLEGATO B	Pag.19
MODELLO ALLEGATO C	Pag.21



ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI BARI

COMPONENTE EURHONET

ART. 1 OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto il monitoraggio e gli interventi, come meglio specificati nel Capitolato speciale di affidamento, di manutenzione ordinaria degli alloggi ERP gestiti dall'Ente ubicati in Bari e nelle provincie di Bari e BAT, nonché di manutenzione in regime di urgenza delle parti comuni degli edifici, per la durata di sette anni.

L'importo a base d'asta è pari a € 2.100.000,00 annui, di cui € 84.000,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, così suddivisi: € 1.700.000,00 a canone fisso trimestrale per le attività di monitoraggio, front-office e manutenzione ordinaria degli alloggi; € 400.000,00 con corrispettivo a misura per gli interventi in regime di urgenza sulle parti comuni dei fabbricati.

Il servizio dovrà essere svolto da impresa e/o imprese aventi adeguata organizzazione aziendale sul territorio della Provincia di Bari e BAT. A tal fine, l'impresa dovrà dare adeguata descrizione delle modalità operative di svolgimento del servizio, da esplicitare nel progetto tecnico.

Il servizio dovrà essere gestito telematicamente mediante apposito software, al fine di automatizzare tutte le varie fasi del processo di monitoraggio e di manutenzione, a titolo esemplificativo di seguito elencate:

- registrazione delle richieste di intervento pervenute a mezzo Call Center, fax, sito on-line o sms effettuate dagli inquilini;
- registrazione delle richieste di intervento pervenute a mezzo ordinativo per i lavori a misura sulle parti comuni degli edifici da parte dell'ufficio competente dell'Ente;
- intervento di verifica e sopralluogo nei tempi tecnici previsti;
- esecuzione dell'intervento in regime di urgenza o in regime di programmazione;
- inserimento dei dati sul sito on-line;
- verifiche periodiche tecniche sugli alloggi e sui fabbricati e programmazione degli interventi di prevenzione;
- redazione delle schede del fabbricato e realizzazione della banca dati.

N.B. L'impresa dovrà avere la propria sede operativa nella città di Bari.

ART. 2 SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

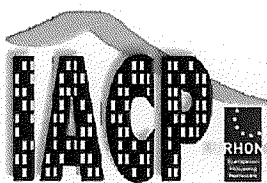
Sono ammessi a partecipare alla gara d'appalto i soggetti di cui all'art.34 – comma 1 del D. L.vo n.163/2006 e s.m.i., costituiti da ditte singole o riunite o che intendano riunirsi, ai sensi dell'art.37 del D. L.vo n.163/2006 e s.m.i..

Non è consentito ad uno stesso concorrente di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, a pena di esclusione dalla procedura di tutte le diverse offerte presentate.

I consorzi di cui all'art.34 – comma 1 – lett. b) e art.36 del D. L.vo n.163/2006 e s.m.i., sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione, sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato e si applica l'art.353 del codice penale.

E' vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

I Raggruppamenti Temporanei di Imprese sono tenuti ad indicare le percentuali di partecipazione al raggruppamento di tutte le associate.



Saranno sottoposte a verifica le offerte presentate da Imprese che si trovino tra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art.2359 del Codice Civile.

In caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art.34 – comma 1 – lett. d) ed e) del D. L.vo n.163/2006 e s.m.i. non ancora formalmente costituiti, l'offerta economica deve essere sottoscritta da tutte le ditte che costituiranno i raggruppamenti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata quale Capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

La dichiarazione d'impegno di volersi costituire in raggruppamento, ancorché resa in calce all'offerta economica, dovrà essere prodotta unitamente alla domanda di ammissione alla gara ed alla documentazione richiesta al successivo articolo 6.

Se l'impresa singola o le imprese riunitesi (o che intendano riunirsi) in Raggruppamento Temporaneo hanno i requisiti previsti dal bando e dal presente disciplinare, possono associare, ai sensi dell'art.92 – comma 5 del DPR n.207/2010 e s.m.i., altre imprese qualificate anche per categorie ed importi diversi da quelli richiesti nel bando, a condizione che i lavori eseguiti da queste ultime non superino il 20% dell'importo complessivo dei lavori e che l'ammontare complessivo delle qualificazioni possedute da ciascuna sia almeno pari all'importo dei lavori che saranno ad essa affidati. Per tali eventuali associate dovranno essere indicate espressamente le quote di lavori loro attribuite.

ART. 3 CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

3.1) L'appalto viene esperito ai sensi dell'art.83 del D.L.vo n.163/2006, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa e con valutazione dell'anomalia ai sensi dell'art.86 – comma 2 del D.L.vo n.163/2006.

Le offerte valide presentate saranno valutate da apposita Commissione secondo i seguenti criteri:

- a) progetto tecnico: max punti 60
- b) prezzo: max punti 40.

Il progetto tecnico dovrà riportare le modalità di gestione del servizio, con particolare riferimento ai seguenti elementi che saranno oggetto di valutazione:

- | | |
|--------------------------------------------------------|---------------|
| a.1) sistema organizzativo di prestazione del servizio | max punti 25 |
| a.2) metodologie tecniche | max punti 25 |
| a.3) tempi di intervento | max punti 10. |

3.2) Elementi.

L'offerta economicamente più vantaggiosa risulterà determinata sia dall'elemento quantitativo del prezzo inserito nell'Offerta economica, sia dagli elementi di natura qualitativa sotto indicati che costituiscono l'Offerta Tecnica, secondo i rispettivi pesi ponderali indicati in Tabella:

	ELEMENTI DI VALUTAZIONE	SUB-PESO PONDERALE	PESO PONDERALE
A	ELEMENTI DI NATURA QUALITATIVA		
A.1	Sistema organizzativo di prestazione del servizio		
A.1.1	Varianti migliorative in favore dell'utenza	10	
A.1.2	Varianti migliorative in fase di monitoraggio del patrimonio	7,5	
A.1.3	Copertura territoriale	7,5	
	<i>Totale elementi A.1</i>	25	
A.2	Metodologie tecniche		
A.2.1	Qualità dei materiali	7,5	
A.2.2	Gestione della sicurezza durante i lavori	7,5	
A.2.3	Organizzazione del sistema di gestione informatico del servizio	10	
	<i>Totale elementi A.2</i>	25	
A.3	Tempi di intervento	10	
	<i>Totale elementi A.1, A.2, A.3</i>		60
B	ELEMENTI DI NATURA QUANTITATIVA		
	Ribasso percentuale sull'importo complessivo a base di gara di € 14.700.000,00, di cui € 588.000,00 per oneri per la sicurezza no soggetti a ribasso	40	40
	SOMMANO		100

3.3) Criteri di attribuzione dei coefficienti e calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa. L'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa applicando il metodo aggregativi – compensatore di cui all'allegato G del D.P.R. 207/2010 e, quindi, sulla base della seguente formula:

$$C(a) = \sum_n [W_i \times V(a)_i]$$

dove:

C(a) è l'indice di valutazione dell'offerta (a), corrispondente al punteggio in graduatoria;

\sum è la sommatoria

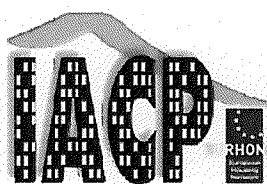
n è il numero degli elementi, sub-elementi da valutare (4 nel caso, 1 di natura quantitativa e 3 di natura qualitativa);

W_i è il peso attribuito all'elemento, sub-elemento (i), come indicato nella tabella di cui al punto 6.2;

V(a)_i sono i coefficienti, compresi tra 0 e 1 ed espressi in valori centesimali, attribuiti all'offerta (a) rispetto all'elemento, sub-elemento (i).

3.3.1) Determinazione dei coefficienti per gli elementi di natura quantitativa.

Per la determinazione del coefficiente relativo al ribasso sul prezzo, verrà applicata la seguente formula:



ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI BARI

COMPONENTE EURHONET

$$V_{ij} = 1 - \left(\frac{O_{i,j}}{O_{\text{base gara } j}} \right)^6$$

dove:

V_{ij} = è il coefficiente di valutazione del partecipante i-esimo sull'elemento di valutazione j-esimo (in questo caso del prezzo offerto);

$O_{i,j}$ = è l'offerta del partecipante i-esimo sull'elemento di valutazione j-esimo;

$O_{\text{base di gara } j}$ = è il valore posto a base di gara sull'elemento di valutazione j-esimo;

6 = è il coefficiente che determina la convessità della formula;

3.3.2) Determinazione dei coefficienti per gli elementi, sub-elementi di natura qualitativa, A.1, A.2, A.3.

A.1.1. Le varianti migliorative in favore dell'utenza dovranno attenersi principalmente a migliorare l'impatto ambientale dell'esecuzione dei lavori, in quanto gli interventi riguarderanno immobili abitati. In tal senso, dovrà essere specificata la corretta esecuzione del servizio nonché la proposta progettuale di ulteriori sistemi di coinvolgimento dell'utenza al fine di migliorare la partecipazione al processo produttivo.

A.1.2. La fase di monitoraggio del patrimonio dovrà consentire la conoscenza dello stesso e la prevenzione del guasto, nonché gli adempimenti normativi legati alla scheda del fabbricato. Le fasi migliorative progettuali saranno valutate in merito ad ulteriori metodologie tecniche rispetto a quelle indicate nel bando.

A.1.3. Per copertura territoriale si intende l'ampliamento delle sedi operative previste, nonché l'individuazione di ulteriori sedi di front-office e uffici dislocati sul territorio della provincia di Bari e BAT.

A.2.1. Le migliorie riguardano materiali migliori rispetto all'elenco prezzi adottato dall'Ente.

A.2.2. L'impresa deve indicare la proposta progettuale relativa alla gestione della sicurezza tenendo conto della presenza all'interno degli immobili delle famiglie residenti.

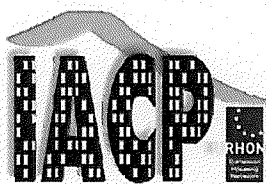
A.2.3. L'obiettivo principale è quello di garantire il recepimento delle richieste di intervento da parte dell'utente in tempo reale, nonché la creazione di una banca dati a livello informatico di tutti gli interventi tecnici effettuati e dell'attività di monitoraggio del patrimonio, con la diretta importazione degli stessi dati nel sistema informatico dell'Ente.

3.4) Offerta parziale

Nel caso in cui un'offerta tecnica sia parziale, per la mancata presentazione di proposte di varianti migliorative relativamente ad uno o più d'uno degli elementi/sub-elementi di valutazione, al relativo concorrente è attribuito inderogabilmente il coefficiente "zero" in corrispondenza dell'elemento/sub-elemento di valutazione non presentato, e lo stesso elemento/sub-elemento non presentato non è oggetto di valutazione.

3.5) Punteggi

Ai fini della valutazione delle offerte i punteggi saranno espressi con due cifre decimali, arrotondati all'unità superiore qualora la terza cifra decimale sia pari o superiore a cinque.



3.6) Graduatoria

La graduatoria per l'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa è effettuata sommando i punteggi attribuiti a tutti gli elementi dell'offerta di ciascun concorrente, mediante l'applicazione della formula indicata al precedente punto 3.3.

3.7) Offerte ammesse

Sono ammesse solo offerte economiche in ribasso.

3.8) Varianti ammesse

Le varianti ammesse sono quelle migliorative degli aspetti organizzativi e manutentivi, dei tempi di intervento, nonché nell'offerta di maggiori servizi all'utenza anche in sede di attuazione del "Customer Satisfaction" di cui all'art. 12 del capitolato speciale di affidamento.

3.9) Parità di punteggio

Nel caso risultino aggiudicatari due o più concorrenti con punteggio complessivo uguale, risulterà aggiudicatario il concorrente che avrà conseguito un maggiore punteggio attinente la qualità (elementi A.1, A.2, A.3) e successivamente, in caso, di ulteriore pareggio, si procederà all'individuazione dell'aggiudicatario, nella stessa seduta di gara, mediante sorteggio.

3.10) Offerta unica

L'aggiudicazione sarà effettuata anche nel caso di presentazione di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente dalla Stazione Appaltante, nel rispetto del limite di punteggio per gli elementi di natura qualitativa indicato al punto 3.2.

3.11) Offerte anomale

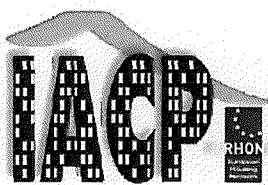
Ai sensi dell'articolo 86 – comma 2 del D. L.vo n. 163/2006 e s.m.i., saranno considerate anormalmente basse le offerte in relazione alle quali, all'esito della gara, risulti contemporaneamente:

- somma dei punteggi relativi agli elementi di natura qualitativa A, pari o superiore ai quattro quinti della somma del corrispondente peso ponderale (nel caso di specie pari o superiore a 48).
- punteggio relativo all'elemento di natura economica B pari o superiore ai quattro quinti del corrispondente peso ponderale (nel caso di specie pari o superiore a 32);

ART. 4 REQUISITI MINIMI DI CARATTERE ECONOMICO – FINANZIARIO E TECNICO

Le imprese partecipanti dovranno possedere:

- a) certificato di iscrizione alla CCIAA per l'attività oggetto dell'appalto;
- b) attestato di qualificazione SOA:
 - b.1) nella categoria OG1 – classifica VI per la categoria prevalente
 - b.2) nella categoria OG11 – classifica III bis per la categoria scorporabile o subappaltabile
- c) fatturato globale realizzato negli ultimi tre esercizi, al netto di IVA, non inferiore a € 6.300.000,00;
- d) esecuzione di servizi della stessa tipologia, con particolare riferimento alla manutenzione edilizia di patrimoni pubblici, negli ultimi tre esercizi di importo, al netto di IVA, non inferiore a € 2.100.000,00;



- e) idonee referenze bancarie, rilasciate da almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi della legge n.385/1993;
- f) indicazione dei tecnici ed organi tecnici facenti capo all'impresa;
- g) indicazione delle attrezzature tecniche necessarie all'espletamento del servizio;
- h) il possesso dei requisiti previsti dall'allegato XVII del D. L.vo 09/04/2008 n. 81 e s.m.i..

In caso di ATI, i requisiti di cui ai punti c), d) devono essere posseduti in misura almeno del 40% dalla capogruppo, mentre la restante percentuale deve essere posseduta dalla o dalle mandanti. Per il requisito di cui al punto b), si applicano le disposizioni di cui all'art.92 – commi 2 e 3 del DPR n.207/2010.

Avvalimento. In attuazione del disposto dell'art.49 del D. L.vo n.163/2006 e s.m.i., il concorrente – singolo o raggruppato o consorziato – può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di cui alle precedenti lettere b), c), d), f), g) avvalendosi del requisito di altra impresa. A tal fine, il concorrente deve presentare, a pena di esclusione, quanto previsto al successivo art.6.1.11).

Non è consentito, a pena di esclusione:

- di avvalersi di più di un'impresa ausiliaria
- che più concorrenti si avvalgano della stessa impresa ausiliaria
- che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria sia quella ausiliata.

ART. 5 TERMINE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Il plico contenente l'offerta e la relativa documentazione di cui al successivo articolo 6, deve pervenire all'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Bari – via Crispi 85/A – 70123 Bari, **a pena di esclusione**, entro le ore 13,00 del giorno ____ 2012 con le seguenti modalità: a mezzo posta tramite raccomandata a. r., ovvero a mezzo corriere privato e/o agenzia abilitata, ovvero consegnato a mano presso la Segreteria della Direzione Generale dell'Istituto – 1° piano.

A pena di esclusione dalla gara:

- il plico dovrà essere controfirmato sui lembi di chiusura dal legale rappresentante della ditta;
- il plico dovrà essere **sigillato con l'apposizione sui lembi chiusura di strisce incollanti**, che impediscano qualsiasi manomissione (**N.B.:** si chiede di evitare l'uso della ceralacca in quanto **sostanza cancerogena**);
- sul plico dovrà essere chiaramente riportata la ragione sociale della Ditta concorrente ed apposta la seguente dicitura: *“Offerta per la gara del giorno __/__/2012 relativa a monitoraggio e interventi di manutenzione ordinaria degli alloggi ERP gestiti dall'IACP in Bari e Provincia”*. L'IACP non risponde dei plichi racchiusi in involucri che non riportino la ragione sociale del concorrente e l'oggetto della gara o ne impediscano la lettura;
- tale plico principale dovrà contenere tre distinti plichi, ciascuno a sua volta singolarmente intestato, sigillato e firmato nel modo sopra descritto e recante le seguenti indicazioni in relazione al relativo contenuto:
 - Plico A): Documentazione amministrativa



- Plico B): Offerta tecnica
- Plico C): Offerta economica
- la busta contrassegnata con la lettera “A” dovrà contenere i documenti di cui al successivo articolo 6;
- Il Plico contrassegnato con la lettera “B” dovrà contenere l’offerta tecnica redatta ai sensi e con le modalità di cui al successivo punto 6.2).
- la busta contrassegnata con la lettera “C” dovrà contenere l’offerta economica, redatta ai sensi e con le modalità di cui al successivo punto 6.3).

Nel caso di offerte presentate dai soggetti di cui all’art.34 – comma 1 – lettere d) ed e) del D. L.vo n.163/2006 e s.m.i. non ancora formalmente costituiti, valgono le disposizioni di cui al successivo articolo 6.1.10) del presente disciplinare.

Resta inteso che:

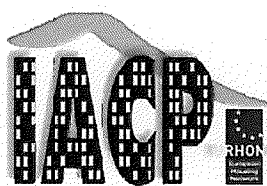
- il recapito del piego resta ad esclusivo rischio del mittente;
- non si darà corso all’apertura dei plichi che non risultino pervenuti entro la data fissata o che non risultino pervenuti nei modi previsti nel presente disciplinare o sui quali non sia posto il mittente e la scritta relativa ai lavori oggetto della gara, che non siano sigillati nel modo sopra descritto e non siano controfirmati sui lembi di chiusura;
- l’Ente appaltante si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla gara stessa o di prorogarne la data, dandone comunque comunicazione ai concorrenti, senza che gli stessi possano accampare alcuna pretesa al riguardo;
- nessun compenso sarà, infine, dovuto alle ditte partecipanti per la presentazione delle offerte e dell’annessa documentazione.

ART. 6. DOCUMENTAZIONE RICHIESTA PER L’AMMISSIONE ALLA GARA.

6.1) Documentazione Amministrativa

Nel plico A – Documentazione amministrativa devono essere contenuti, a pena di esclusione dalla gara, i documenti e le dichiarazioni di seguito indicati:

- 6.1.1) dichiarazione redatta secondo il Modello “ALLEGATO A”, sottoscritta dal legale rappresentante dell’impresa singola o, in caso di RTI, di ciascuna impresa associata o, in caso di Consorzi, dai legali rappresentanti del Consorzio e delle imprese consorziate per le quali il Consorzio dichiara di concorrere; alla dichiarazione deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore. La dichiarazione può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante: in tal caso, va trasmessa la relativa procura;
- 6.1.2) in caso di RTI non ancora costituiti: dichiarazione di volontà, sottoscritta da tutti i partecipanti al raggruppamento, a costituire associazione temporanea di imprese, recante l’indicazione dell’impresa individuata quale capogruppo;
- 6.1.3) in caso di RTI già formalmente costituiti: indicazione degli estremi dell’atto notarile con il quale si è costituita l’associazione ed è stato conferito il mandato collettivo speciale all’impresa capogruppo;
- 6.1.4) attestazione (o copia conforme ai sensi della normativa vigente) rilasciata da società di attestazione SOA di cui al DPR n. 207/2010 e s.m.i. regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai



lavori da assumere; in caso di RTI, l'attestazione deve essere presentata da ciascuna impresa associata;

6.1.5) originale della ricevuta del pagamento di € 140,00, da effettuare in favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici secondo le nuove modalità operative riportate nell'avviso del 31 marzo 2010 recante "Istruzioni relative alle contribuzioni dovute, ai sensi dell'art.1, comma 67, della legge 23 dicembre 2005, n.266, di soggetti pubblici e privati in vigore dal 1° maggio 2010", pubblicato sul sito dell'Autorità stessa;

6.1.6) cauzione provvisoria di € 294.000,00, pari al 2% dell'importo complessivo a base d'asta, da costituire ai sensi e con le modalità di cui all'art.75 – comma 3 del D. L.vo n.163/2006 e s.m.i.. Detta garanzia deve prevedere, a pena di esclusione:

- a) espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- b) rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957 – comma 2 del codice civile;
- c) operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- d) validità non inferiore a 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- e) impegno del garante a rinnovare la garanzia per la durata di ulteriori 180 giorni, su richiesta della stazione appaltante, qualora al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione definitiva, ai sensi dell'art.75 – comma 5 del D. L.vo n.163/2006 e s.m.i.;
- f) la cauzione provvisoria deve essere altresì accompagnata, a pena di esclusione, da dichiarazione da parte di un fideiussore che si impegni a rilasciare, in caso di aggiudicazione, la cauzione definitiva di cui all'art.113 del D. L.vo n.163/2006.

La cauzione provvisoria è ridotta del 50% (€ 147.000,00) per i concorrenti in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee rilasciata da organismi accreditati; in tal caso, unitamente alla cauzione, dovrà essere allegata copia conforme della suddetta certificazione. In caso di RTI, la cauzione è ridotta solo se tutte le imprese raggruppate sono in possesso della suddetta certificazione;

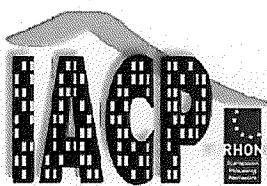
6.1.7) dichiarazione redatta secondo il Modello "ALLEGATO B", sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa singola o, in caso di RTI, di ciascuna impresa associata o, in caso di Consorzi, dai legali rappresentanti del Consorzio e delle imprese consorziate per le quali il Consorzio dichiara di concorrere; alla dichiarazione deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore. La dichiarazione può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante: in tal caso, va trasmessa la relativa procura;

6.1.8) idonee referenze bancarie, rilasciate da almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi della legge n.385/1993, in busta chiusa indirizzata all'Ente appaltante;

6.1.9) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa partecipante o, in caso di ATI, di ciascuna ditta partecipante al raggruppamento e corredata dalla fotocopia di un documento di identità in corso di validità del dichiarante, da cui risulti:

- a) l'elenco dei principali servizi resi nell'ultimo triennio, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari
- b) l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici facenti capo all'impresa
- c) la descrizione delle attrezzature tecniche;

6.1.10) i raggruppamenti temporanei di imprese ed i consorzi ordinari ex art.2602 c.c., di cui all'art.34 – comma 1 – lettere d) ed e) del D. L.vo n.163/2006 e s.m.i., possono concorrere anche se non ancora formalmente costituiti. In tal caso l'offerta deve, a pena di esclusione, essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio, indicare l'impresa qualificata quale capogruppo e contenere l'impegno che, in caso si



aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa indicata in sede di offerta quale Capogruppo, che stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

Nel caso di associazione di imprese già formalmente costituite, devono essere indicati gli estremi dell'atto notarile con il quale si è costituita l'associazione ed è stato conferito il mandato collettivo speciale all'impresa capogruppo; in questo caso le imprese mandanti sono esonerate dalla sottoscrizione dell'offerta in quanto adempimento riservato alla sola impresa capogruppo. In caso di aggiudicazione, copia autentica dell'atto di conferimento dovrà essere consegnato alla stazione appaltante.

In entrambi i casi, dovranno essere specificate l'Impresa individuata quale capogruppo e le percentuali di partecipazione al raggruppamento di ciascuna impresa associata;

6.1.11) in caso di avvalimento, il concorrente dovrà altresì presentare:

- a) dichiarazione rilasciata dal titolare o legale rappresentante, corredata da fotocopia del documento di identità in corso di validità del dichiarante, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
- b) attestato di qualificazione SOA di cui al DPR n.207/2010 e s.m.i., regolarmente autorizzata ed in corso di validità, dell'impresa ausiliaria;
- c) originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto. In caso di avvalimento nei confronti di un'impresa appartenente al medesimo gruppo, in luogo del contratto il concorrente può presentare dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo;
- d) dichiarazione, redatta secondo il Modello "ALLEGATO C", rilasciata dal titolare o legale rappresentante dell'impresa ausiliaria, corredata da fotocopia del documento di identità in corso di validità del dichiarante.

N.B. La verifica dei requisiti di cui al successivo articolo 7, sarà effettuata sia per l'impresa ausiliata sia per l'impresa ausiliaria.

6.2) Offerta Tecnica

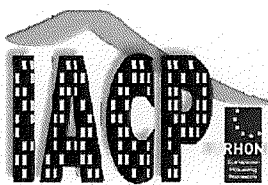
Il Plico contrassegnato con la lettera B – Offerta tecnica dovrà contenere, a pena di esclusione, il progetto tecnico con l'indicazione degli elementi di cui al precedente art.3), tenuto conto delle varie fasi del processo come esemplificate all'art.1).

Il concorrente dovrà suddividere la propria offerta in modo tale da rispettare i sub-elementi di valutazione A.1, A.2, A.3, di cui al precedente articolo 3 – sub punto 3.2) – presentando quindi separate documentazioni per ogni sub-elemento al fine di consentire alla Commissione Giudicatrice la puntuale valutazione per ogni criterio stabilito. La documentazione relativa alle proposte tecniche dovrà essere presentata, per ciascun sub-elemento di valutazione, secondo le modalità indicate.

A corredo dell'offerta tecnica il concorrente, ai sensi dell'art. 13 – comma 5 – lettera a) del D. L.vo n. 163/2006 e s.m.i., potrà allegare l'eventuale motivata e comprovata dichiarazione che indichi quali informazioni fornite con l'offerta tecnica costituiscano segreti tecnici o commerciali.

6.3) Offerta Economica

La busta contrassegnata con la lettera C – Offerta economica dovrà contenere, a pena di esclusione,



l'offerta economica in bollo, redatta in lingua italiana e validamente sottoscritta, con l'indicazione del ribasso percentuale, calcolato con un massimo di tre cifre decimali, espresso in cifre ed in lettere, nonché l'indicazione della procedura cui si riferisce. In caso di offerte con quattro o più numeri decimali, la terza cifra decimale sarà arrotondata all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque. In caso di discordanza tra il ribasso indicato in cifre e quello in lettere, sarà ritenuto valido quello più vantaggioso per l'Ente. **N.B.** Il mancato o insufficiente pagamento dell'imposta di bollo sarà assoggettato alla procedura di regolarizzazione ai sensi dell'art. 19 del DPR 26/10/1972 n. 642, con ogni onere e aggravio di spese a carico della ditta inadempiente.

ART. 7. PROCEDURA DI GARA

7.1) Commissione

L'aggiudicazione avverrà sulla base di una valutazione effettuata da una commissione giudicatrice nominata dall'Amministrazione ai sensi dell'art. 84 del D. L.vo 12/04/2006 n. 163 e s.m.i..

7.2) Espletamento gara

7.2.1) L'Autorità di gara, il giorno fissato al punto 7.4) del bando per la seduta pubblica, procederà:

- a) a verificare la correttezza formale delle offerte e della documentazione e, in caso negativo, ad escluderle dalla gara;
- b) a verificare che i plichi contrassegnati dalla lettera "A" contengano quanto richiesto;
- c) a verificare che i plichi contrassegnati dalla lettera "B" contengano quanto richiesto;
- d) a verificare che i consorziati, per conto dei quali i consorzi di cui all'art.34 – comma 1 – lettera b) e art.36 del D. L.vo n.163/2006 e s.m.i. hanno indicato che concorrono, non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma e, in caso positivo, escludere sia il consorzio sia il consorziato dalla gara;
- e) a verificare se abbiano presentato offerta concorrenti che, in base alla dichiarazione contenuta nel modello allegato di cui al precedente articolo 6.1.1), sono tra loro in situazione di controllo.

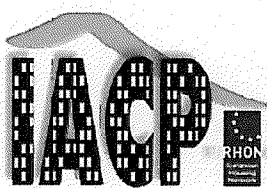
7.2.2) Successivamente la Commissione Giudicatrice, in sedute riservate, procederà all'esame e alla valutazione delle proposte tecniche ed alla attribuzione dei punteggi, in base ai criteri indicati al precedente articolo 3).

7.3) Ultima seduta

Terminata la valutazione delle proposte tecniche, nel giorno fissato per l'ultima seduta pubblica, che sarà comunicata a tutti i concorrenti ammessi a mezzo fax e/o a mezzo posta elettronica con congruo anticipo, la Commissione giudicatrice procederà:

- a) alla lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche
- b) all'apertura dei plichi contrassegnati dalla lettera C ed alla lettura dei ribassi offerti
- c) al calcolo del punteggio da attribuire all'offerta economica
- d) al calcolo dei punteggi complessivi derivanti dalla somma del punteggio relativo al progetto tecnico e quello relativo all'elemento prezzo.

7.4) La Commissione, quindi, redigerà una graduatoria sulla base del punteggio globale conseguito dalle imprese. Si procederà quindi alla verifica della congruità delle offerte in relazione alle quali



sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione siano entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara, ai sensi dell'articolo 86 del D. L.vo n. 163/2006 e s.m.i.. In ogni caso è possibile valutare la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

7.5) Verifiche documentali

La stazione appaltante successivamente procede a richiedere all'aggiudicatario provvisorio ed al secondo in graduatoria, l'esibizione di tutta la documentazione, eventualmente non ancora acquisita, attestante il possesso dei requisiti generali previsti dall'art.38 – comma 1 del D. L.vo n.163/2006, nonché dei requisiti di cui agli artt.41 e 42 del succitato D. L.vo 163.

La documentazione da trasmettere è costituita da:

- a) copia conforme dei bilanci o estratti dei bilanci, riferiti al triennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando;
- b) originale o copia conforme di uno o più attestati, rilasciati da committenti pubblici, riferiti al triennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando, per servizi della stessa tipologia, di importo complessivo di almeno € 2.100.000,00.

I concorrenti dovranno, inoltre, risultare in regola con i versamenti contributivi previdenziali (DURC).

In caso tale verifica non dia esito positivo, la stazione appaltante procede secondo quanto previsto dall'art.48 – comma 2 del D. L.vo n.163/2006.

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

La stazione appaltante, quindi, procederà all'approvazione degli atti di gara e all'aggiudicazione definitiva dell'appalto.

ART. 8 – OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

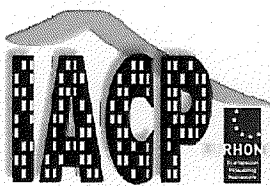
L'impresa aggiudicataria sarà invitata a depositare, pena la decadenza dall'aggiudicazione, quanto segue:

- 8.1) documentazione relativa al possesso dei requisiti dichiarati in sede di gara;
- 8.2) cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto contrattuale, ai sensi dell'art.113 – commi 1 e 2 del D. L.vo n.163/2006 e s.m.i., da prestare con le modalità di cui all'art.75 – comma 3 del D. L.vo n.163/2006 e s.m.i..

In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

La cauzione definitiva dovrà prevedere espressamente:

- 8.2.a) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale
- 8.2.b) la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957 – comma 2 del codice civile
- 8.2.c) l'operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- 8.3) le polizze previste all'articolo 6 del capitolato speciale d'affidamento;
- 8.4) la somma per le spese di contratto, di registro e accessorie;



ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI BARI

COMPONENTE EURHONET

- 8.5) in caso di RTI: copia autentica dell'atto di conferimento di mandato all'Impresa Capogruppo;
- 8.6) gli estremi del conto corrente postale o bancario dedicato, anche non in via esclusiva, su cui accreditare i pagamenti, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto stesso;
- 8.7) ogni altro documento, richiesto dalla Stazione Appaltante, necessario alla stipula del contratto d'appalto.

Il contratto sarà stipulato in forma pubblico – amministrativa. Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di stipulazione, registrazione e conseguenziali relative al contratto, nonché quelle per diritti di segreteria e copie di atti.

Qualora la ditta aggiudicataria nel termine fissato non abbia ottemperato a quanto richiesto e non si sia presentata alla stipula del contratto nel giorno stabilito, la stazione appaltante avrà la facoltà di revocare l'aggiudicazione e di incamerare la cauzione provvisoria.

La stipula del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

L'inosservanza di una qualsiasi disposizione di cui al presente disciplinare, comporterà l'esclusione dalla gara, nonché l'annullamento dell'aggiudicazione.

ART. 9 ALTRE INFORMAZIONI

La cauzione provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario, nonché l'eventuale mancanza dei requisiti in seguito alla verifica della stazione appaltante ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto stesso. La cauzione provvisoria sarà restituita ai soggetti non aggiudicatari, ad eccezione del secondo classificato, unitamente alla comunicazione di aggiudicazione definitiva. Al secondo in graduatoria sarà restituita subito dopo la stipula del contratto d'appalto con l'aggiudicatario.

Non sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art.38 del D. L.vo n.163/2006 e s.m.i. e dell'idoneità tecnico professionale di cui al D. L.vo n.81/2008 e s.m.i., i soggetti non ottemperanti alla legge n.68/99, nonché imprese che abbiano in corso programmi di emersione dell'attività produttiva.

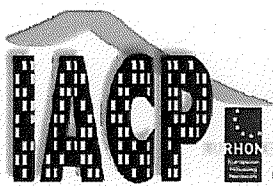
L'omissione anche di un solo documento o dichiarazione o della cauzione provvisoria, comporterà l'esclusione dalla gara, nonché l'annullamento dell'aggiudicazione.

Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati da traduzione giurata.

Le imprese concorrenti restano vincolate all'offerta per 180 giorni dalla data fissata per la gara.

L'Amministrazione eserciterà, se dovessero ricorrere le condizioni, la facoltà prevista dall'art.140 – comma 1 del D. L.vo 163/2006 e s.m.i..

L'aggiudicazione avverrà sotto condizione risolutiva che l'aggiudicatario non sia incorso in cause di divieto, sospensione o decadenza di cui agli articoli 6 e 67 del Decreto legislativo 06/09/2011 n.159.



ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI BARI

COMPONENTE EURHONET

I corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dal Capitolato speciale d'appalto.

Gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi. La stazione appaltante non provvederà al pagamento diretto dei subappaltatori e l'appaltatore sarà tenuto a trasmettere alla stessa stazione appaltante, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato a proprio favore, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle eventuali ritenute di garanzie effettuate. Qualora l'affidatario non trasmetta le fatture quietanzate del subappaltatore entro il termine predetto, l'Amministrazione sospenderà il successivo pagamento a favore dell'affidatario.

Organo competente delle procedure di ricorso: T.A.R. Regione Puglia – p.zza Massari – Bari.

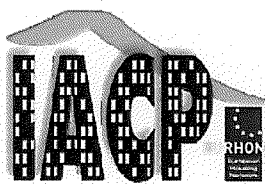
I ricorsi avverso la presente lettera d'invito possono essere notificati alla stazione appaltante entro 30 giorni dalla data di spedizione della stessa lettera. Avverso eventuali esclusioni dalla gara d'appalto, potrà essere notificato ricorso entro 30 giorni dal ricevimento dell'informativa di esclusione.

Il contratto d'appalto non conterrà la clausola compromissoria.

Si informa che, ai sensi e per gli effetti del D. L.vo n.196/2003, i dati forniti dai partecipanti alla gara saranno raccolti e sottoposti a trattamento esclusivamente per le finalità gestionali ed amministrative inerenti la procedura di gara, in applicazione delle vigenti norme in materia di appalti pubblici.

Responsabile del procedimento: _____

IL DIRETTORE GENERALE
(Avv. Sabino LUPELLI)



ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI BARI

COMPONENTE EURHONET

ALLEGATO A) (da redigersi su carta intestata dell'Impresa concorrente)

ALL'ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI BARI

Oggetto: Monitoraggio e interventi di manutenzione ordinaria degli alloggi ERP gestiti dall'Ente in Bari e Provincia per la durata di sette anni – Legge n.1165/38 (Fondi di Bilancio) – Importo annuo a base d'asta: € 2.100.000,00.

Il sottoscritto.....

Nato a il (codice fiscale)

In qualità di.....(titolare, legale rappresentante, procuratore)

Dell'Impresa..... P.I.

Con sede in.....

Telefono Fax E-mail

ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR 28/12/2000 n.445, consapevole che la dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità comporta l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art.76 dello stesso DPR n.445/2000 e costituisce causa di esclusione dalla partecipazione alle gare di appalto

DICHIARA

1) di partecipare alla gara indicata in oggetto come

Impresa singola----- ☐

ovvero

Capogruppo di un Raggruppamento Temporaneo di Imprese----- ☐

ovvero

Mandante di un Raggruppamento Temporaneo di Imprese----- ☐

(Barrare con una X l'opzione che interessa)

2) che l'impresa è regolarmente iscritta nel Registro delle Imprese istituito presso la C.C.I.A.A. di , ovvero presso i registri professionali dello Stato di provenienza, come segue:

Numero iscrizione data iscrizione

Codice fiscale o Partita IVA..... Natura giuridica.....

Attività dell'Impresa

.....
Titolare dell'impresa (in caso di impresa individuale):

Cognome/Nome..... Nato a..... il.....

Soci accomandatari (in caso di società in accomandita semplice):

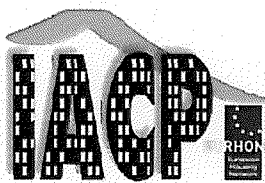
Cognome/Nome..... Nato a..... il.....

Cognome/Nome..... Nato a..... il.....

Soci dell'impresa (in caso di società in nome collettivo):

Cognome/Nome..... Nato a..... il.....

Cognome/Nome..... Nato a..... il.....



Legali rappresentanti (in caso di società di capitali, cooperative, consorzi):

Cognome/Nome..... Nato a..... il.....

Cognome/Nome..... Nato a..... il.....

Direttore/i tecnico/i:

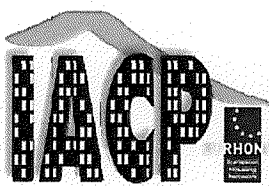
Cognome/Nome..... Nato a..... il.....

Cognome/Nome..... Nato a..... il.....

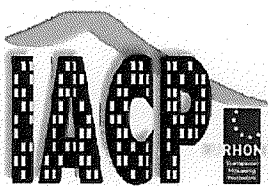
Eventuali certificazioni di cui al D.M. 22/01/2008 n.37 – articolo 1:

.....

- 3) che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- 4) che nei propri confronti non è pendente un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 6 del D. L.vo 06/09/2011 n. 159 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 67 del precitato D. L.vo 159/2011;
- 5) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art.444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale (N.B. In caso contrario, produrre un elenco di tali precedenti penali. Nel caso, invece, in cui sia intervenuta riabilitazione, estinzione, depenalizzazione o revoca della condanna, la dichiarazione non va resa);
- 6) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dall'art.45 – paragrafo 1 della Direttiva CE 2004/18 (N.B. In caso contrario, produrre un elenco di tali precedenti penali. Nel caso, invece, in cui sia intervenuta riabilitazione, estinzione, depenalizzazione o revoca della condanna, la dichiarazione non va resa);
- 7) che le fattispecie di cui ai precedenti punti 5) e 6) non ricorrono neanche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara (in caso contrario, l'impresa deve dimostrare di aver adottato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata) ----- ☐
ovvero
che non vi sono soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara ----- ☐
(Barrare con una X l'ipotesi che si riferisce alla propria situazione aziendale)
- 8) che nei propri confronti sono state emesse le seguenti condanne, per le quali è intervenuto il beneficio della non menzione: _____ (dichiarazione da rendere solo nel caso in cui ricorra la fattispecie);
- 9) che non ricorrono le condizioni di cui all'art.38 – comma 1 – lettera m-ter) del D. L.vo n.163/2006 e s.m.i.;
- 10) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art.17 della legge 19 marzo 1990 n.55;
- 11) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio, nonché di osservare, all'interno della propria azienda, gli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;



- 12) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di lavori affidati da codesta stazione appaltante e di non aver commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale;
- 13) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana;
- 14) che nei propri confronti non risulta l'iscrizione nel casellario informatico presso l'Osservatorio, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
- 15) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali secondo la legislazione italiana;
- 16) in merito agli obblighi di assunzione obbligatoria previsti dalla legge n.68/99 e s.m.i.:
di essere in regola con le norme che regolano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999 n. 68) ----- ☐
ovvero
di non essere tenuta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999 n. 68), avendo alle dipendenze un numero di lavoratori inferiore a quindici ----- ☐
ovvero
di non essere attualmente obbligata a presentare il prospetto informativo di cui all'art.9 della legge n.68/1999 in quanto, pur avendo alle dipendenze un numero di lavoratori compreso tra 15 e 35, non ha proceduto, successivamente al 18/01/2000, ad assunzioni che abbiano incrementato l'organico ----- ☐
(Barrare con una X l'ipotesi che si riferisce alla propria situazione aziendale)
- 17) che nei propri confronti, ai sensi dell'art.40 – comma 9 quater del Codice degli appalti, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;
- 18) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art.9 – comma 2 – lettera c) del D. L.vo 8 giugno 2001 n.231 o altra sanzione che comporta il divieto a contrarre con la pubblica amministrazione, né sono stati adottati provvedimenti di sospensione dell'attività imprenditoriale di cui all'art.14 del D. L.vo n.81/2008 e s.m.i.;
- 19) di non avere in corso programmi di emersione dell'attività produttiva;
- 20) di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art.2359 del Codice Civile con alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente ----- ☐
ovvero
di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano in una situazione di controllo di cui all'art.2359 del Codice Civile e di aver formulato autonomamente l'offerta ----- ☐
ovvero
di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano in una situazione di controllo di cui all'art.2359 del Codice Civile (indicare denominazione e sede del concorrente con cui sussiste tale situazione) e di aver formulato autonomamente l'offerta----- ☐
(Barrare con una X l'ipotesi che si riferisce alla propria situazione aziendale)



ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI BARI

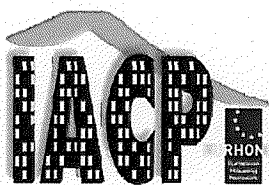
COMPONENTE EURHONET

- 20) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando, nel disciplinare di gara e relativi allegati e nel capitolato speciale d'affidamento;
- 21) di aver esaminato gli elaborati a base di gara, di essersi recato sul luogo di esecuzione dei lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto. Attesta, altresì, di aver effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;
- 22) che l'offerta tiene conto degli oneri per i piani di sicurezza e di quanto disposto in materia dal D. L.vo 9 aprile 2008 n.81 e s.m.i.;
- 23) che l'impresa:
in quanto costituente cooperativa o consorzio fra cooperative, è iscritta all'Albo delle Società Cooperative al n° _____ – sezione _____;
(Barrare se non rientra nella fattispecie)
- 25) solo per i consorzi di cui all'art.34 – comma 1 – lett.b) e art.36 del D. L.vo n.163/2006 e s.m.i.:
che il consorzio concorre per i seguenti consorziati: _____
- 26) solo per i Raggruppamenti Temporanei di Imprese:
che le percentuali di partecipazione al raggruppamento sono le seguenti: _____
- 27) che intende subappaltare le seguenti opere: _____
(In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, la dichiarazione di subappalto di cui sopra deve essere resa dalla sola mandataria o capogruppo. Si precisa che la mancata indicazione di cui al presente punto comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art.118 del D. L.vo n.163/2006 e s.m.i.);
- 28) che nell'ultimo triennio, l'impresa ha realizzato un fatturato globale pari ad € _____, al netto di IVA;
- 29) che nell'ultimo triennio, l'importo relativo ai servizi eseguiti nel settore oggetto della gara è pari ad € _____, al netto di IVA;
- 30) di impegnarsi a trasmettere, su richiesta della Stazione Appaltante, la documentazione attestante il possesso dei requisiti dichiarati;
- 31) di essere a conoscenza che qualora la documentazione di cui al precedente punto 30) non sia fornita ovvero non confermi quanto contenuto nella presente dichiarazione, la stazione appaltante procederà all'esclusione del concorrente dalla gara, alla escussione della cauzione provvisoria ed alla segnalazione del fatto all'Autorità per i provvedimenti di cui all'art.6 – comma 11 del D. L.vo n.163/2006 e s.m.i..

Data

L'IMPRESA CONCORRENTE

.....
(Firma per esteso del dichiarante)

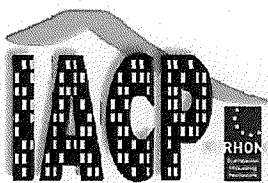


ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI BARI

COMPONENTE EURHONET

N.B.

- ⇒ Allegare, a pena di esclusione, fotocopia di un documento d'identità del dichiarante in corso di validità.
- ⇒ In caso di RTI o Consorzi, le presenti dichiarazioni, ad eccezione del punto n.27), dovranno essere presentate, a pena di esclusione, sia dalla mandataria o capogruppo sia da ciascuna Impresa associata o consorziata.
- ⇒ Le dichiarazioni di cui ai punti 4), 5), 6), 8), 9) devono essere rese, a pena di esclusione, anche dai seguenti soggetti:
 - dal titolare e dal Direttore Tecnico, se persona diversa dal titolare, per le Imprese individuali;
 - da tutti i Soci e dal Direttore Tecnico per le Società in nome collettivo;
 - da tutti i Soci accomandatari e dal Direttore Tecnico per le Società in accomandita semplice;
 - da tutti gli Amministratori muniti di rappresentanza e dal Direttore Tecnico per gli altri tipi di Società;
 - dal socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, per gli altri tipi di società. **N.B.** In caso di società con due soli soci, ciascuno in possesso del 50% della partecipazione azionaria, le suddette dichiarazioni vanno rese da entrambi i soci.
- ⇒ Laddove sono presenti più opzioni per la medesima dichiarazione, è necessario, a pena di esclusione, apporre una **X** esclusivamente sulla casella ☐ relativa all'opzione che interessa. Nel caso di caselle ☐ non contrassegnate con una **X**, le relative dichiarazioni si intendono come non rese.
- ⇒ Nel caso in cui le dichiarazioni siano rese da un procuratore deve essere allegata, a pena di esclusione, la procura in originale o copia autentica da cui risultino i poteri del soggetto.



ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI BARI

COMPONENTE EURHONET

ALLEGATO B) (da redigersi su carta intestata dell'Impresa concorrente)

ALL'ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI BARI

Oggetto: Monitoraggio e interventi di manutenzione ordinaria degli alloggi ERP gestiti dall'Ente in Bari e Provincia per la durata di sette anni – Legge n.1165/38 (Fondi di Bilancio) – Importo annuo a base d'asta: € 2.100.000,00.

Il sottoscritto.....
Nato a il (codice fiscale)
In qualità di.....(titolare, legale rappresentante, procuratore)
Dell'Impresa..... P.I.
Con sede in.....
Telefono Fax E-mail

ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR 28/12/2000 n.445, consapevole che la dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità comporta l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art.76 dello stesso DPR n.445/2000 e costituisce causa di esclusione dalla partecipazione alle gare di appalto, visti l'art.26 e l'art.90 – comma 9 – lettere a) e b) del D. L.vo n.81/2008

DICHIARA

- 1) di aver predisposto il documento di valutazione dei rischi aziendale e relative valutazioni dei rischi specifici, quando dovute (es.: valutazione rischio rumore, valutazione rischio vibrazioni, valutazione rischio chimico, movimentazione manuale dei carichi, ecc.);
- 2) di aver nominato il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione;
- 3) di aver nominato il Medico Competente;
- 4) di aver nominato gli addetti alle emergenze, antincendio, pronto soccorso;
- 5) l'avvenuta formazione degli addetti alle emergenze, antincendio, pronto soccorso;
- 6) che si è provveduto ad effettuare l'informazione dei lavoratori;
- 7) che si è provveduto ad effettuare la formazione dei lavoratori nei casi previsti dalla normativa vigente;
- 8) che i lavoratori sono dotati dei DPI necessari a svolgere in sicurezza le loro mansioni ed i DPI sono conformi al D. L.vo 475/92;
- 9) di essere in possesso di capacità organizzative, nonché disponibilità di forza lavoro, di macchine e di attrezzature, in riferimento alla realizzazione dell'opera e che le macchine e le attrezzature sono sottoposte a manutenzione programmata e verifiche periodiche, che potrà essere documentata in caso di richiesta specifica;
- 10) che le imprese di subappalto sono prequalificate, rese edotte, informate sui rischi presenti in cantiere e che con le stesse vi è reciproca informazione;



ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI BARI

COMPONENTE EURHONET

- 11) che i contratti di subappalto indicano l'importo degli oneri della sicurezza da riconoscere ai subappaltatori;
- 12) di essere in possesso dei requisiti previsti dall'allegato XVII del D. L.vo 9/4/2008 n.81;
- 13) che il Contratto Collettivo Nazionale applicato è:
 - ☐ Edilizia industria
 - ☐ Edilizia Cooperative
 - ☐ Edilizia piccola industria
 - ☐ Edilizia artigiani
 - ☐ Altro (specificare) _____
- 14) di impegnarsi a trasmettere, in caso di aggiudicazione, la documentazione attestante il possesso dei requisiti dichiarati;
- 15) di essere a conoscenza che qualora la documentazione di cui al precedente punto 14) non sia fornita ovvero non confermi quanto contenuto nella presente dichiarazione, la stazione appaltante procederà all'esclusione del concorrente dalla gara, alla escussione della cauzione provvisoria ed alla segnalazione del fatto all'Autorità per i provvedimenti di cui all'art.6 – comma 11 del D. L.vo n.163/2006 e s.m.i..

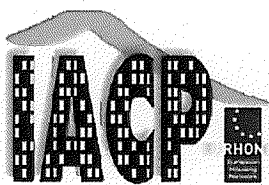
Data

L'IMPRESA CONCORRENTE

.....
(Firma per esteso del dichiarante)

N.B.

- ⇒ Allegare, a pena di esclusione, fotocopia di un documento d'identità del dichiarante in corso di validità.
- ⇒ In caso di RTI o Consorzi, le presenti dichiarazioni dovranno essere presentate, a pena di esclusione, sia dalla mandataria o capogruppo sia da ciascuna Impresa associata o consorziata.
- ⇒ Laddove sono presenti più opzioni per la medesima dichiarazione, è necessario, a pena di esclusione, apporre una X esclusivamente sulla casella ☐ relativa all'opzione che interessa. Nel caso di caselle ☐ non contrassegnate con una X, le relative dichiarazioni si intendono come non rese.
- ⇒ Nel caso in cui le dichiarazioni siano rese da un procuratore deve essere allegata, a pena di esclusione, la procura in originale o copia autentica da cui risultino i poteri del soggetto.



ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI BARI

COMPONENTE EURHONET

ALLEGATO C – IN CASO DI AVVALIMENTO (da redigere a cura dell'impresa **ausiliaria** su propria carta intestata)

ALL'ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI BARI

Oggetto: Monitoraggio e interventi di manutenzione ordinaria degli alloggi ERP gestiti dall'Ente in Bari e Provincia per la durata di sette anni – Legge n.1165/38 (Fondi di Bilancio) – Importo annuo a base d'asta: € 2.100.000,00.

Il sottoscritto.....
Nato a il (codice fiscale)
In qualità di.....(titolare, legale rappresentante, procuratore)
Dell'Impresa..... P.I.
Con sede in.....
Telefono Fax E-mail

ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR 28/12/2000 n.445, consapevole che la dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità comporta l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art.76 dello stesso DPR n.445/2000 e costituisce causa di esclusione dalla partecipazione alle gare di appalto

DICHIARA

1) che l'impresa è regolarmente iscritta nel Registro delle Imprese istituito presso la C.C.I.A.A. di, ovvero presso i registri professionali dello Stato di provenienza, come segue:

Numero iscrizione data iscrizione

Codice fiscale o Partita IVA..... Natura giuridica.....

Attività dell'Impresa

Titolare dell'impresa (in caso di impresa individuale):

Cognome/Nome..... Nato a..... il.....

Soci accomandatari (in caso di società in accomandita semplice):

Cognome/Nome..... Nato a..... il.....

Cognome/Nome..... Nato a..... il.....

Soci dell'impresa (in caso di società in nome collettivo):

Cognome/Nome..... Nato a..... il.....

Cognome/Nome..... Nato a..... il.....

Legali rappresentanti (in caso di società di capitali, cooperative, consorzi):

Cognome/Nome..... Nato a..... il.....

Cognome/Nome..... Nato a..... il.....

Direttore/i tecnico/i:

Cognome/Nome..... Nato a..... il.....

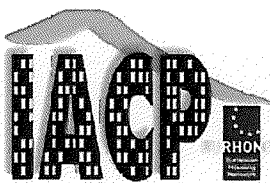
Cognome/Nome..... Nato a..... il.....

Eventuali certificazioni di cui al D.M. 22/01/2008 n.37 – articolo 1:

.....



- 2) che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- 3) che nei propri confronti non è pendente un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 6 del D. L.vo 06/09/2011 n. 159 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 67 del precitato D. L.vo 159/2011;
- 4) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art.444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale (N.B. In caso contrario, produrre un elenco di tali precedenti penali. Nel caso, invece, in cui sia intervenuta riabilitazione, estinzione, depenalizzazione o revoca della condanna, la dichiarazione non va resa);
- 5) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dall'art.45 – paragrafo 1 della Direttiva CE 2004/18 (N.B. In caso contrario, produrre un elenco di tali precedenti penali. Nel caso, invece, in cui sia intervenuta riabilitazione, estinzione, depenalizzazione o revoca della condanna, la dichiarazione non va resa);
- 6) che le fattispecie di cui ai precedenti punti 4) e 5) non ricorrono neanche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara (in caso contrario, l'impresa deve dimostrare di aver adottato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata) ----- ☐
ovvero
che non vi sono soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara ----- ☐
(Barrare con una X l'ipotesi che si riferisce alla propria situazione aziendale)
- 7) che nei propri confronti sono state emesse le seguenti condanne, per le quali è intervenuto il beneficio della non menzione: _____ (dichiarazione da rendere solo nel caso in cui ricorra la fattispecie);
- 8) che non ricorrono le condizioni di cui all'art.38 – comma 1 – lettera *m-ter*) del D. L.vo n.163/2006 e s.m.i.;
- 9) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art.17 della legge 19 marzo 1990 n.55;
- 10) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio, nonché di osservare, all'interno della propria azienda, gli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;
- 11) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di lavori affidati da codesta stazione appaltante e di non aver commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale;
- 12) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana;
- 13) che nei propri confronti non risulta l'iscrizione nel casellario informatico presso l'Osservatorio, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;



ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI BARI

COMPONENTE EURHONET

- 14) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali secondo la legislazione italiana o del paese di provenienza;
- 15) in merito agli obblighi di assunzione obbligatoria previsti dalla legge n.68/1999 e s.m.i.:
di essere in regola con le norme che regolano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999 n. 68) ----- ☐
ovvero
di non essere tenuta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999 n. 68), avendo alle dipendenze un numero di lavoratori inferiore a quindici ----- ☐
ovvero
di non essere attualmente obbligata a presentare il prospetto informativo di cui all'art.9 della legge n.68/1999 in quanto, pur avendo alle dipendenze un numero di lavoratori compreso tra 15 e 35, non ha proceduto, successivamente al 18/01/2000, ad assunzioni che abbiano incrementato l'organico ----- ☐
(Barrare con una X l'ipotesi che si riferisce alla propria situazione aziendale)
- 16) che nei propri confronti, ai sensi dell'art.40 – comma 9 quater del Codice degli appalti, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;
- 17) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art.9 – comma 2 – lettera c) del D. L.vo 8 giugno 2001 n.231 o altra sanzione che comporta il divieto a contrarre con la pubblica amministrazione, né sono stati adottati provvedimenti di sospensione dell'attività imprenditoriale di cui all'art.14 del D. L.vo n.81/2008 e s.m.i.;
- 18) di non avere in corso programmi di emersione dell'attività produttiva;
- 19) di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
- 20) di essere in possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
- 21) di obbligarsi verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- 22) di impegnarsi a trasmettere, in caso di aggiudicazione, la documentazione attestante il possesso dei requisiti dichiarati;
- 23) di essere a conoscenza che qualora la documentazione di cui al precedente punto 22) non sia fornita ovvero non confermi quanto contenuto nella presente dichiarazione, la stazione appaltante procederà ai sensi dell'art.7 del disciplinare di gara;

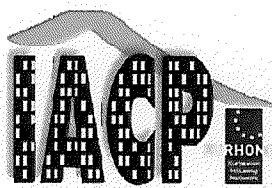
Data

L'IMPRESA AUSILIARIA

.....(Firma per esteso del dichiarante)

N.B.

- ⇒ Allegare, a pena di esclusione, fotocopia di un documento d'identità del dichiarante in corso di validità.
- ⇒ Le dichiarazioni di cui ai punti 3), 4), 5), 7), 8) devono essere rese, a pena di esclusione, anche dai seguenti soggetti:



ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI BARI

COMPONENTE EURHONET

- dal titolare e dal Direttore Tecnico, se persona diversa dal titolare, per le Imprese individuali;
 - da tutti i Soci e dal Direttore Tecnico per le Società in nome collettivo;
 - da tutti i Soci accomandatari e dal Direttore Tecnico per le Società in accomandita semplice;
 - da tutti gli Amministratori muniti di rappresentanza e dal Direttore Tecnico per gli altri tipi di Società;
 - dal socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, per gli altri tipi di società. **N.B.** In caso di società con due soli soci, ciascuno in possesso del 50% della partecipazione azionaria, le suddette dichiarazioni vanno rese da entrambi i soci.
- ⇒ Laddove sono presenti più opzioni per la medesima dichiarazione, è necessario, a pena di esclusione, apporre una X esclusivamente sulla casella ☐ relativa all'opzione che interessa. Nel caso di caselle ☐ non contrassegnate con una X, le relative dichiarazioni si intendono come non rese.
- ⇒ Nel caso in cui le dichiarazioni siano rese da un procuratore deve essere allegata, a pena di esclusione, la procura in originale o copia autentica da cui risultino i poteri del soggetto.



ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI BARI

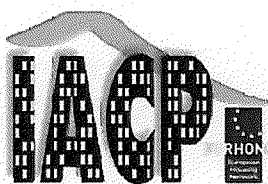
COMPONENTE EURHONET

VIA FRANCESCO CRISPI N.85/A – 70123 BARI – TEL.080.5295111 – FAX 080.5740204

BANDO DI GARA

CIG -----

- 1) **STAZIONE APPALTANTE:** Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Bari – Via Francesco Crispi n.85/A – 70123 BARI – Tel.0805295111 – Telefax 0805740204.
- 2) **PROCEDURA DI GARA:** procedura aperta, ai sensi del D. L.vo n.163/2006 e s.m.i. e delibera del Commissario Straordinario n. ____ del __/__/2012.
- 3) **LUOGO, DESCRIZIONE, IMPORTO COMPLESSIVO DEI LAVORI, ONERI PER LA SICUREZZA E MODALITA' DI PAGAMENTO DELLE PRESTAZIONI:**
 - 3.1) Luogo di esecuzione: **BARI E PROVINCIA.**
 - 3.2) Descrizione: monitoraggio e interventi, come meglio specificati nel Capitolato speciale di affidamento, di manutenzione ordinaria degli alloggi ERP gestiti dall'Ente (CUP _____).
 - 3.3) Importo complessivo a base d'asta comprensivo degli oneri per la sicurezza: € 14.700.000,00.
 - 3.4) Oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta: € 588.000,00.
 - 3.5) **Categoria prevalente: OG1 – classifica VI – Categoria scorporabile o subappaltabile: OG11 – classifica III bis.**
 - 3.6) Modalità di pagamento delle prestazioni: secondo quanto prescritto all'art. 1 del Capitolato speciale di affidamento.
- 4) **DURATA DELL'APPALTO:** anni sette.
- 5) **FINANZIAMENTO:** Legge n.1165/38 (Fondi di Bilancio).
- 6) **DOCUMENTAZIONE:** il disciplinare di gara contenente le norme integrative al presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto, nonché gli elaborati tecnici ed il capitolato speciale di affidamento sono in visione presso l'Ufficio Appalti dell'Istituto – 2° piano dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle 13,00, il mercoledì anche dalle 15,00 alle 17,00 (per informazioni telefonare ai numeri 080.5295-263/340/228). E' possibile acquistare una copia del progetto presso TECNICA CITY, sita in Bari alla via Matarrese n.6 – tel/fax 080.5617461.
Il disciplinare di gara ed il presente bando sono disponibili sul sito **www.iacpbari.it**.
- 7) **TERMINE, INDIRIZZO DI RICEZIONE, MODALITA' DI PRESENTAZIONE E DATA DELLA PRIMA SEDUTA PUBBLICA:**
 - 7.1) termine: ore 13,00 del giorno _____ 2012;



ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI BARI

COMPONENTE EURHONET

- 7.2) indirizzo: Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Bari – via Francesco Crispi n.85/A – 70123 BARI;
- 7.3) modalità: secondo quanto previsto dal disciplinare di gara di cui al punto 6 del presente bando;
- 7.4) prima seduta pubblica di verifica documenti per l'ammissione alla gara: giorno ____ 2012 alle ore 09,30 presso la sede dell'Istituto, 1° piano.
- 8) **CAUZIONE:** L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria di € 294.000,00, pari al 2% dell'importo complessivo a base d'asta, da costituire ai sensi e con le modalità di cui all'art.75 – comma 3 del D. L.vo n.163/2006 e s.m.i.. Detta garanzia deve prevedere, a pena di esclusione:
- 8.a) espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
 - 8.b) rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957 – comma 2 del codice civile;
 - 8.c) operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
 - 8.d) validità non inferiore a 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
 - 8.e) impegno del garante a rinnovare la garanzia per la durata di ulteriori 180 giorni, su richiesta della stazione appaltante, qualora al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione definitiva, ai sensi dell'art.75 – comma 5 del D. L.vo n.163/2006;
 - 8.f) la cauzione provvisoria deve essere altresì accompagnata, a pena di esclusione, da dichiarazione da parte di un fideiussore che si impegni a rilasciare, in caso di aggiudicazione, la cauzione definitiva di cui all'art.113 del D. L.vo n.163/2006 e s.m.i..
- La cauzione provvisoria è ridotta del 50% (€ 147.000,00) per i concorrenti in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee rilasciata da organismi accreditati. In tal caso, unitamente alla cauzione, dovrà essere allegata copia conforme della suddetta certificazione.
- 9) **SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA:** I soggetti indicati all'art. 2 del Disciplinare di gara.
- 10) **CONDIZIONI MINIME DI CARATTERE ECONOMICO E TECNICO NECESSARIE PER LA PARTECIPAZIONE**
- E' richiesto, a pena d'esclusione, il possesso dei seguenti requisiti:
- a) certificato di iscrizione alla CCIAA per l'attività oggetto dell'appalto;
 - b) attestato di qualificazione SOA:
 - b.1) categoria OG1 – classifica VI per la categoria prevalente
 - b.2) categoria OG11 – classifica III bis per la categoria scorporabile o subappaltabile;
 - c) fatturato globale realizzato negli ultimi tre esercizi, al netto di IVA, non inferiore a € 6.300.000,00;
 - d) esecuzione di servizi della stessa tipologia, con particolare riferimento alla manutenzione edilizia di patrimoni pubblici, negli ultimi tre esercizi di importo, al netto di IVA, non inferiore a € 2.100.000,00;
 - e) idonee referenze bancarie, rilasciate da almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi della legge n. 385/1993;
 - f) indicazione dei tecnici ed organi tecnici facenti capo all'impresa;
 - g) indicazione delle attrezzature tecniche necessarie all'espletamento del servizio;



ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI BARI

COMPONENTE EURHONET

h) il possesso dei requisiti previsti dall'allegato XVII del D. L.vo 9/4/2008 n.81 e s.m.i..

In caso di RTI, i requisiti di cui ai punti c) e d) devono essere posseduti in misura almeno del 40% dalla capogruppo, mentre la restante percentuale deve essere posseduta dalla o dalle mandanti. Per il requisito di cui al punto b), valgono le disposizioni di cui all'art. 92 – commi 2 e 3 del DPR n. 207/2010.

11) **TERMINE DI VALIDITA' DELL'OFFERTA:** Le imprese concorrenti restano vincolate all'offerta per **270 giorni** dalla data fissata per la gara.

12) **CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:** offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D. L.vo n. 163/2006.

Le offerte valide presentate saranno valutate da apposita Commissione secondo i seguenti criteri:

a) progetto tecnico: max punti 60

b) prezzo: max punti 40.

Il progetto tecnico dovrà riportare le modalità di gestione del servizio, con particolare riferimento ai seguenti elementi che saranno oggetto di valutazione:

a.1) sistema organizzativo di prestazione del servizio max punti 25

a.2) metodologie tecniche max punti 25

a.3) tempi di intervento max punti 10.

13) **VARIANTI:** le varianti ammesse sono quelle migliorative degli aspetti organizzativi e manutentivi, dei tempi di intervento, nonché nell'offerta di maggiori servizi all'utenza anche in sede di attuazione del "Customer Satisfaction" di cui all'art. 12 del capitolato speciale di affidamento.

14) **ALTRE INFORMAZIONI**

Organo competente delle procedure di ricorso: T.A.R. Regione Puglia – p.zza Massari – Bari.

I ricorsi avverso il presente bando di gara possono essere notificati alla stazione appaltante entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del bando stesso. Avverso eventuali esclusioni dalla gara d'appalto, potrà essere notificato ricorso entro 30 giorni dal ricevimento dell'informativa di esclusione.

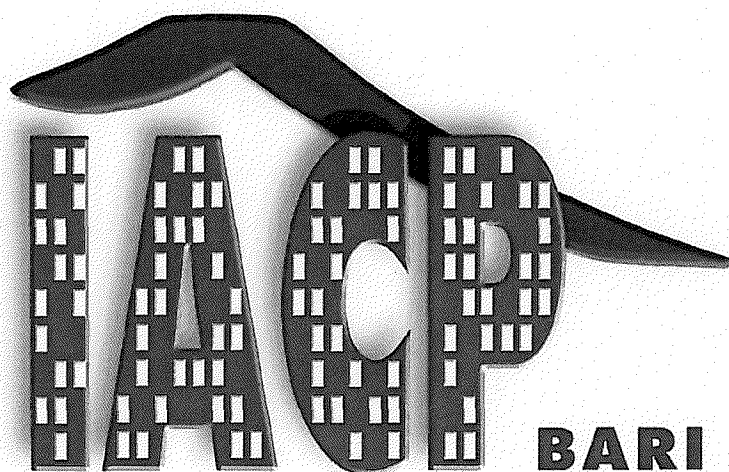
Il contratto d'appalto non conterrà la clausola compromissoria.

Si informa che, ai sensi e per gli effetti del D. L.vo n.196/2003, i dati forniti dai partecipanti alla gara saranno raccolti e sottoposti a trattamento esclusivamente per le finalità gestionali ed amministrative inerenti la procedura di gara, in applicazione delle vigenti norme in materia di appalti pubblici.

Responsabile del procedimento: _____

Data d'invio all'UPUCE: _____ 2012.

IL DIRETTORE GENERALE
(Avv. Sabino LUPELLI)



CAPITOLATO SPECIALE DI AFFIDAMENTO

(Approvato con Deliberazione n. _____ del _____)

CAPO I°

OGGETTO ED AMMONTARE DELL'AFFIDAMENTO

L'IACP di Bari intende, con l'affidamento del servizio di GLOBAL SERVICE, passare dalla classica logica della manutenzione ordinaria e straordinaria, ispirata alla vecchia politica della manutenzione di intervento a seguito di guasti e di emergenza, ad una modalità basata sulla strategia di pianificazione e programmazione; il nuovo concetto di manutenzione deve partire dalla conoscenza del patrimonio, dalla valutazione del relativo stato d'uso e conservazione e quindi sfociare nella progettazione e programmazione degli interventi e, soprattutto, **"nella prevenzione del guasto"**.

Nella nuova logica l'appaltatore assume direttamente la piena responsabilità ed il coordinamento dell'attività di manutenzione adottando, come prevede la norma "UNI 9910", *"le combinazioni tecniche ed amministrative incluse le attività di supervisione volte a mantenere e a riportare un'entità nello stato in cui possa eseguire la funzione richiesta"*.

La realizzazione dell'anagrafe manutentiva del patrimonio immobiliare dell'IACP di Bari (quarto patrimonio immobiliare d'Italia) e il monitoraggio dello stato manutentivo dello stesso, consentirà, altresì, la redazione della scheda del fabbricato e la programmazione degli interventi di manutenzione straordinaria e di recupero edilizio degli stessi e quindi la ottimizzazione delle risorse finanziarie.

In tale nuovo processo produttivo è necessario, altresì, porre al centro la figura dell'utente inteso non più come soggetto passivo che riceve l'intervento di manutenzione ma, al contrario, come parte attiva del processo di conoscenza e di manutenzione del patrimonio, affidando allo stesso, attraverso il Customer Satisfaction anche, il ruolo di valutazione del servizio strettamente collegato, peraltro, alla remunerazione dello stesso.

Contestualmente l'IACP di Bari intende fronteggiare con l'affidamento del presente servizio le richieste di intervento in regime di urgenza sulle parti comuni degli edifici connesse, spesso, all'esecuzione di Ordinanze o di atti impositivi delle autorità competenti. Tali interventi sono spesso connessi anche ad eventi climatici straordinari e, pertanto, la gestione di un grande patrimonio è opportuno che si doti di un servizio di pronto intervento anche per tale fattispecie.

ART. 1 - OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO E MODALITA' DI PAGAMENTO

L'affidamento ha per oggetto il servizio di monitoraggio e gli interventi di manutenzione afferenti il patrimonio immobiliare in proprietà e/o in gestione dell'IACP della Provincia di Bari

Fanno parte dell'affidamento le attività necessarie ad assicurare il monitoraggio e la manutenzione del patrimonio dello IACP di Bari riportato nell'allegato "A", con un corrispettivo fisso a canone per gli alloggi e a misura per gli interventi d'urgenza sulle parti comuni dei fabbricati.

Tali attività riguardano il servizio di monitoraggio e le opere occorrenti ad effettuare la manutenzione così classificabili:

- monitoraggio costante del patrimonio mediante un programma di verifiche tecniche in base al coefficiente di vetustà e manutenzione dello stesso;
- redazione della scheda del fabbricato;
- lavori preventivi di manutenzione ordinaria finalizzati alla conservazione del bene immobile e ad evitare l'insorgere di rotture e guasti mantenendo le giuste condizioni di sicurezza e funzionalità degli impianti;
- lavori di "pronto intervento" relativi alle problematiche connesse al cattivo funzionamento degli impianti agli interni degli alloggi e quindi alla gestione dell'urgenza;
- lavori di urgenza sulle parti comuni degli edifici;

- attività di front office con l'utenza a mezzo di un sistema informatizzato, di un numero verde e una sede di contact-center per l'attività di manutenzione su esposta;
- creazione di una banca dati direttamente collegata agli uffici preposti dell'ente di monitoraggio e manutenzione.

Il presente affidamento, pertanto, riguarda il monitoraggio e gli interventi di riparazione e sostituzione degli impianti dei singoli alloggi e le attività di ripristino in regime di urgenza delle parti comuni degli edifici..

Da tali interventi restano esclusi i seguenti interventi a carico degli assegnatari:

- Piccole riparazioni degli scarichi degli apparecchi igienico-sanitari.
- Riparazione di rubinetterie per deterioramento causato dall'uso;
- Riparazione delle persiane, serrande, avvolgibili, porte;
- Riparazione di mattonelle del pavimento e del rivestimento, deteriorate o rotte per fatti non dovuti a vetustà;
- Tinteggiatura delle pareti e dei soffitti degli alloggi, verniciatura di opere in legno, sostituzione di rivestimenti di carta da parati rotti o deteriorati;
- Riparazione dell'impianto elettrico e sue apparecchiature quali interruttori, prese, citofono ecc.;
- Sostituzione di vetri rotti nell'alloggio, nelle cantine, nei garages;

L'attività di monitoraggio e l'esecuzione degli interventi di manutenzione all'interno degli alloggi del patrimonio in proprietà e/o in gestione dell'IACP della Provincia di Bari in regime di "pronto intervento" e "prevenzione" prevedono un compenso fisso, mentre gli interventi d'urgenza sulle parti comuni degli edifici saranno remunerati a misura così come regolate dalle disposizioni del presente Capitolato.

All'uopo, si allega sotto la lettera "B" tabulato riepilogativo ed analitico di tutti gli interventi effettuati sul patrimonio negli ultimi cinque anni.

L'importo complessivo dell'affidamento ammonta a € 2.100.000,00 annui oltre IVA comprensivo degli oneri per la sicurezza, pari ad € 84.000,00, così suddivisi: € 1.700.000,00 annui a canone fisso trimestrale per l'attività di monitoraggio, front-office e per tutti i lavori manutentivi di pronto intervento e di prevenzione degli alloggi (interventi di manutenzione ordinaria); € 400.000,00 annui con corrispettivo a misura per i lavori in regime di urgenza sulle parti comuni degli edifici.

L'IMPRESA DICHIARA CHE NEL FARE LA SUA OFFERTA HA TENUTO CONTO DI TUTTE LE CONDIZIONI DI FATTO E DI LUOGO IN CUI DOVRANNO ESEGUIRSI I LAVORI E, IN PARTICOLARE, CHE GLI STESSI AVRANNO CORSO IN FABBRICATI, ALLOGGI E PERTINENZE DI QUESTI, REGOLARMENTE ABITATI ED IN USO DEI RISPETTIVI LOCATARI.

IN PROPOSITO L'IMPRESA SI IMPEGNA AD ASSUMERE A PROPRIO CARICO L'ONERE DI EVENTUALI SPOSTAMENTI DI MOBILI E SUPPELLETTILI VARIE CHE SI RENDESSERO NECESSARI PER L'ESECUZIONE DELLE OPERE.

L'IMPRESA E', ALTRESI', RESPONSABILE DELLA PUBBLICA E PRIVATA INCOLUMITA' NELLA ESECUZIONE DI QUANTO SOPRA, AI SENSI ED AGLI EFFETTI DELLE VIGENTI NORME DI SICUREZZA DI CUI AL D. L.VO N. 81/2008 E S.M.I., NONCHE' DI TUTTI GLI EVENTUALI DANNI PROVOCATI IN CONSEGUENZA. RESTA, ALTRESI', INTESO CHE TUTTI I MOVIMENTI DI PERSONALE E I TRASPORTI DI MATERIALI E ATTREZZATURE VARIE, COME MONTACARICHI ECC., DOVRANNO SVOLGERSI IN ARMONIA CON LE CONDIZIONI DI VITA AMBIENTALE, RIDUCENDO AL MINIMO INDISPENSABILE I DISAGI PER GLI INQUILINI E LE EVENTUALI LIMITAZIONI NELL'USO DEI SERVIZI E DEGLI IMPIANTI ESISTENTI.

A NORMA E PER GLI EFFETTI DEGLI ARTT. 1341 - 1342 C.C. L'IMPRESA, CON LA SOTTOSCRIZIONE DEL PRESENTE CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO,

NE APPROVA SPECIFICATAMENTE GLI ARTICOLI 3, 5, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 16, 17, 20, 21.

ART. 2 - SPECIFICA DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE

Così come specificato al precedente art. 1 gli interventi di manutenzione sono distinti in tre categorie:

- a) lavori di "pronto intervento" necessari per eliminare il problema, e per riportare in efficienza l'alloggio;
- b) lavori di "prevenzione" necessari ad evitare il guasto negli alloggi;
- c) lavori in regime di urgenza sulle parti comuni degli edifici.

a. lavori di "pronto intervento"

Sono costituiti da tutte le attività inerenti il servizio di manutenzione ordinaria di "pronto intervento" con relativi interventi sul patrimonio in proprietà e/o in gestione dell'Istituto.

Sono definibili tali quegli interventi operativi e/o manutentivi e/o riparativi indifferibili ed indispensabili per la tempestiva rimozione degli stati di fuori servizio degli impianti degli alloggi.

L'Impresa sarà obbligata a mettere a disposizione degli utenti, 24 ore su 24, il "pronto intervento" situato in una sede operativa tassativamente ubicata nel comune di Bari onde fronteggiare tutte le situazioni che richiedano un intervento urgente.

A tale scopo sono previsti tre livelli temporali per l'inizio delle lavorazioni:

- per le situazioni di pronto intervento o di emergenza (inizio intervento entro 4 ore);
- per le situazioni di urgenza (inizio intervento entro 24 ore);
- per le situazioni di intervento sollecito (inizio intervento entro 3 giorni).

Tutte le opere di tale categoria dovranno essere iniziate entro i livelli temporali sopra riportati (4 ore per il pronto intervento, 24 ore per l'intervento urgente e 3 giorni per l'intervento sollecito) e rendicontate, mensilmente, da parte dell'Impresa, al Responsabile del Procedimento.

La rendicontazione mensile degli Interventi rientranti nella prima categoria definita "pronto intervento" dovrà essere corredata - oltre che dai "report" nei quali riportare i dati identificativi dell'immobile e dell'assegnatario, il tipo di guasto osservato ed il tipo di intervento effettuato - anche da una adeguata documentazione fotografica a supporto dell'esecuzione dell'intervento di manutenzione ripartivo nonché dalla scheda di valutazione sottoscritta dall'utente.

b. lavori di "prevenzione"

Sono costituiti dagli interventi necessari per eliminare le condizioni totali pre-guasto, e rientranti nella categoria di "mantenimento", la cui esecuzione è differibile, secondo i casi, le necessità e le opportunità, in archi temporali programmati.

L'impresa mensilmente dovrà rendicontare l'attività svolta riportando per esteso gli interventi portati a termine e quelli da programmare, anche se non rientranti nella previsione dell'appalto in oggetto. I lavori di "prevenzione" saranno rendicontati con le stesse modalità di quelli di "pronto intervento".

c. lavori di "urgenza" sulle parti comuni dei fabbricati

Sono costituiti dagli interventi richiesti con ordinativi dal Responsabile del Procedimento o dall'Ufficio competente dell'Ente per l'attività di immediato ripristino sulle parti comuni degli edifici (lastrici, frontali, parapetti, ecc.).

Tali lavori, strettamente connessi all'esecuzione di Ordinanze Sindacali o altri provvedimenti delle Autorità competenti, saranno remunerati a misura in base all'elenco prezzi vigente dello IACP di Bari e nell'ambito di un tetto massimo di spesa complessivo annuale di € 400.000,00. La procedura da seguire sarà quella prevista dai lavori di somma

urgenza con l'immediato sopralluogo sul posto, la relativa verbalizzazione alla presenza del RUP ed il contestuale ordinativo per l'esecuzione delle opere necessarie; tali attività saranno anch'esse oggetto di rendicontazione mensile anche al fine delle previste attività di controllo della Commissione di Collaudo.

ART. 3 - CANTIERIZZAZIONE

1) Dichiarazione dell'Impresa.

Nell'accettazione dell'Affidamento, è implicito il rilascio da parte dell'Impresa aggiudicataria (da fare parte integrante della convenzione), della dichiarazione qui appresso trascritta:

"di avere esaminato il capitolato d'affidamento con tutti i suoi allegati, di essersi recati sul luogo di esecuzione dei lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto. La stessa dichiarazione contiene altresì l'attestazione di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità, alla tipologia e categoria dei lavori in appalto".

2) Verifica degli atti contrattuali.

L'Impresa, congiuntamente ad un proprio Tecnico laureato in Ingegneria o Architettura iscritto all'Albo professionale dichiara:

- a) di aver esaminato minuziosamente e dettagliatamente tutti gli atti contrattuali riconoscendoli redatti a norma delle leggi vigenti in materia;
- b) di aver effettuate le necessarie verifiche di congruenza e compatibilità tra lo stato dei luoghi e le opere da eseguire e di essere a conoscenza che eventuali esigenze di adeguamento (normativo, tecnico, funzionale, ecc.), anche se dovessero rendersi successivamente necessarie, non gli daranno alcun diritto a richieste di sospensione, di modifica dei patti contrattuali di qualunque tipo e materia; riconosce l'affidamento perfettamente eseguibile senza che si possano verificare vizi alla ultimazione dei lavori; a tal fine ne assume la piena responsabilità conseguente alla firma della convenzione;
- c) che, ai fini del rilascio da parte degli organi competenti di eventuali concessioni, licenze, autorizzazioni, assume, in forma completa ed esclusiva, la responsabilità del conseguimento delle approvazioni finali e formula l'offerta nella consapevolezza di dover eseguire gli interventi con tutti gli eventuali aggiornamenti necessari anche a tali fini, concordati con gli organi competenti, prevedendone l'incidenza sul prezzo offerto e sui tempi di esecuzione dei lavori, ribadendo che l'offerta formulata non può subire modifiche per effetto delle suddette eventuali varianti e degli aggiornamenti.
- d) di essere edotto che dovrà produrre, a sua cura e spese, tutte le documentazioni necessarie per la realizzazione degli interventi previsti per l'esecuzione dell'affidamento nel pieno rispetto delle prescrizioni di legge e delle normative tecniche specialistiche, oltre che delle esigenze funzionali, di sicurezza, ecc. e che tali prestazioni non gli daranno diritto ad alcuna modifica dei patti contrattuali, relativi al tempo e al prezzo;
- e) di essere edotto che l'attività per l'esecuzione degli interventi deve essere svolta dall'Impresa non solo nel rispetto delle norme vigenti, ma anche delle indicazioni e prescrizioni contenute negli atti che fanno parte integrante della convenzione.

3) Copie dei documenti.

L'Impresa dovrà utilizzare in cantiere esclusivamente copie autentiche dei documenti che fanno parte del convenzione o che sono richieste per la sua esecuzione.

Gli ulteriori elaborati necessari, dovranno contenere espliciti riferimenti agli elaborati di convenzione dei quali costituiscono lo sviluppo, o dai quali traggono origine. Anche di essi l'impresa utilizzerà in cantiere esclusivamente copie autentiche.

4) Poteri di verifica dell'amministrazione e responsabilità dell'Impresa

L'approvazione da parte dell'Amministrazione degli eventuali elaborati aggiuntivi necessari alla esecuzione dell'affidamento non esonererà l'Impresa ed i suoi Tecnici dalla stessa ed esclusiva responsabilità tecnica di realizzazione degli interventi.

Il rifiuto motivato dell'approvazione da parte dell'Amministrazione non comporterà proroga del termine di ultimazione convenzionato.

La esecuzione di qualsiasi lavorazione, salvo i casi esclusi a norma del presente capitolato, dovrà comunque essere preceduta dalla approvazione, da parte dell'Amministrazione.

5) Oneri dell'Impresa nella esecuzione degli interventi.

E' a carico dell'Impresa, quando necessario, la redazione degli elaborati per i lavori di "pronto intervento", di "mantenimento" redatti a propria cura e spese e l'approntamento di quanto necessario per le denunce, le autorizzazioni, ecc. previste dalle normative vigenti in materia.

ART. 4 - DANNI CAUSATI DA FORZA MAGGIORE

Relativamente ai danni derivanti da forza maggiore principio generale è l'esclusione di ogni compenso per danni alle opere ed alle provviste e, eccezionalmente, di attribuire un diritto ad un compenso qualora i danni siano effettivamente determinati da causa di forza maggiore. Il concetto di forza maggiore è stato elaborato nella teoria generale delle obbligazioni, per la quale deve trattarsi di un accadimento, impreveduto ed inevitabile, che direttamente produca danni materiali alle opere.

Tra l'evento di forza maggiore e i danni alle opere deve esistere, secondo i principi generali, un rapporto di causa ad effetto.

Si considerano danni causati da forza maggiore quelli effettivamente provocati alle opere da cause imprevedibili per le quali l'Impresa non abbia omissso le normali cautele atte ad evitarli.

I danni che dovessero derivare alle opere a causa della loro arbitraria esecuzione in regime di sospensione non potranno mai essere ascritti a causa di forza maggiore e dovranno essere riparati a cura e spese dell'Impresa, il quale è altresì obbligato a risarcire gli eventuali consequenziali danni derivati all'Amministrazione.

I danni che l'Impresa ritenesse ascrivibili a causa di forza maggiore dovranno essere denunciati all'Amministrazione immediatamente e, comunque, entro cinque giorni dall'inizio del loro avverarsi, mediante raccomandata a.r., escluso ogni altro mezzo, sotto pena di decadenza dal diritto di risarcimento.

Avvenuta la denuncia occorrerà procedere all'accertamento dei fatti da parte del Direttore dei Lavori, il quale accerterà:

- lo stato delle cose dopo il danno;
- le cause del danno, pronunciandosi sull'effettivo stato di forza maggiore;
- se vi fu negligenza e da parte di chi;
- se furono osservate le regole dell'arte e le prescrizioni operative;
- se non fu omissa alcuna delle cautele necessarie per prevenire i danni.

Di tale accertamento compiuto in contraddittorio sarà stilato apposito processo verbale sul quale l'Impresa avrà cura di fare le sue osservazioni e di fare le sue constatazioni.

ART. 5 - PREZZO DEI LAVORI

Il prezzo complessivo dell'appalto è stabilito in € 2.100.000,00 annui oltre IVA compresi degli oneri per la sicurezza, come meglio riportato al precedente art. 1. Nel prezzo saranno compensate tutte le attività precedentemente descritte, dall'attività di monitoraggio all'esecuzione di tutti i lavori manutentivi di "pronto intervento" e di "prevenzione" con corrispettivo fisso a canone trimestrale a compenso di tutte le attività relative alla manutenzione degli alloggi e con corrispettivo a misura, in base all'elenco prezzi vigente dell'Ente, per gli interventi in regime di urgenza alle parti comuni degli edifici.

Le opere sono quindi tutte quelle occorrenti per realizzare le finalità che l'Ente si è prefisso per assicurare il monitoraggio e la manutenzione dei fabbricati, in modo che ogni intervento risulti completo, funzionale e tale da poter conseguire le certificazioni previste dalle vigenti leggi.

ART. 6 - CAUZIONE PROVVISORIA E DEFINITIVA

La cauzione provvisoria è prestata ai sensi dell'art.75 – comma 1 del D. L.vo n. 163/2006 e s.m.i. e con le modalità di cui al comma 3 dello stesso articolo 75.

La cauzione definitiva è prestata ai sensi dell'art. 113 – comma 1 del succitato D. L.vo 163/2006 e con le modalità di cui al predetto art.75 – comma 3.

In caso di RTI, valgono le disposizioni di cui all'art. 128 del vigente Regolamento (DPR n.207/2010) e s.m.i..

Saranno prestate dall'Impresa le polizze fideiussione di cui agli artt. 125 e 126 del succitato Regolamento.

Considerato il tipo di affidamento e la legge che lo governa, la fideiussione potrà valere anche per i casi stabiliti dai commi 3 e 4 dell'art. 123 del Regolamento.

ART. 7 - TRATTAMENTO ECONOMICO E GIURIDICO DELLE MAESTRANZE

Nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente affidamento, l'Impresa si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle aziende industriali edili ed affini e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori suddetti; si obbliga altresì ad osservare tutte le leggi e i regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione ed assistenza dei lavoratori.

In alternativa l'Impresa artigiana potrà soddisfare gli oneri ora detti obbligandosi ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle Imprese artigiane e negli accordi locali integrativi dello stesso per il tempo e nella località in cui si svolgono detti lavori.

Ove non siano stati localmente stipulati i predetti contratti integrativi per le imprese artigiane, queste si obbligano ad applicare il locale contratto integrativo stipulato per i lavoratori dell'industria edile, le clausole di questo prevalendo su eventuali clausole incompatibili del C.C.N.L. dei lavoratori delle imprese edili artigiane.

Le Imprese si obbligano ad osservare integralmente gli oneri di contabilizzazione e di accantonamento inerenti alle Casse Edili ed agli Enti Scuola contemplati dagli accordi collettivi per l'industria edile.

Le Imprese si obbligano ad applicare i contratti e gli accordi di cui ai precedenti commi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se cooperative, anche nei rapporti con i soci.

All'applicazione ed al rispetto dei contratti ed accordi predetti debbono obbligarsi anche le Imprese eventualmente non aderenti alle associazioni di categoria stipulanti o che recedono da esse, ed indipendentemente dalla struttura e dimensione delle imprese stesse e da ogni altra loro qualificazione giuridica economica e sindacale.

L'Impresa è responsabile, in rapporto all'Amministrazione, dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi loro dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto.

Il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato, non esime l'Impresa dalla responsabilità di cui al comma precedente e ciò senza pregiudizio degli altri diritti dell'Amministrazione.

In caso di inottemperanza agli obblighi testé precisati accertata dall'Amministrazione o ad essa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, l'Amministrazione medesima comunicherà all'Impresa e se del caso, anche all'Ispettorato suddetto, l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 0,5% sui pagamenti. La mancata regolarizzazione degli obblighi attinenti alla tutela dei lavoratori non consentirà di procedere allo svincolo della cauzione definitiva dopo l'approvazione del collaudo finale provvisorio.

In caso di inottemperanza agli obblighi di cui sopra, l'Amministrazione, a seconda dei casi, procederà a norma degli artt. 4 e 5 del vigente Regolamento (DPR n. 207/2010).

Il pagamento all'Impresa delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quando dagli enti previdenziali ed assistenziali non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti.

Per le detrazioni dei pagamenti di cui sopra, l'Impresa non può proporre eccezione all'Amministrazione, né ha titolo al risarcimento dei danni.

L'Impresa aggiudicataria si obbliga esplicitamente alla scrupolosa osservanza di tutte le norme vigenti e di quelle che venissero eventualmente emanate durante l'esecuzione di lavoro in materia di assunzione e di impiego dalla mano d'opera in genere e delle categorie ex combattenti e reduci in particolare.

L'Impresa si obbliga, inoltre, esplicitamente alla scrupolosa osservanza di tutte le norme vigenti e di quelle che venissero eventualmente emanate durante l'esecuzione dei lavori in materia di assicurazioni sociali nei confronti dei lavoratori dipendenti occupati nei lavori costituenti l'oggetto.

Poiché l'opera oggetto dell'affidamento rientra tra quelle indicate nel 1° comma dell'art. 6 del D.L. 13/12/1978 n.795, convertito in legge 09/02/1979 n.36, l'Impresa si obbliga ad assumere, con le modalità previste dal D.L. medesimo, lavoratori iscritti nelle liste speciali o che godano del trattamento speciale di disoccupazione in misura tale da coprire con tale personale almeno il 15% delle giornate lavorative occorrenti per l'esecuzione dell'opera stessa.

L'obbligo di cui sopra non sussiste nella ipotesi che non vi siano operai iscritti nelle liste speciali o che godano del trattamento speciale di disoccupazione ovvero va parzialmente soddisfatto qualora sia impossibile assicurare la copertura interna della suindicata percentuale per insufficienza del numero dei lavoratori di cui sopra.

L'Impresa si obbliga anche a riservare, con le modalità previste dal D.L. interministeriale del 21.05.98 - art.8 - comma 1, una quota di assunzione non inferiore al 5% e non superiore al 10% del numero medio delle giornate lavorate, in favore dei lavoratori socialmente utili in possesso delle qualifiche professionali richieste.

Queste ultime due circostanze dovranno essere comprovate, a cura dell'Impresa, mediante idonea certificazione dei competenti Uffici del lavoro.

Tutto ciò nel caso l'organizzazione dell'Impresa preveda l'assunzione di nuove unità lavorative per la conduzione del cantiere; caso contrario, sarà necessario che il competente Ufficio del Lavoro, in relazione al numero degli operai già nell'organico dall'Impresa esecutrice delle opere, rilasci attestato di conformità e, quindi, liberatoria degli obblighi di cui innanzi.

Per quanto riguarda la disciplina del rapporto economico e giuridico con i propri dipendenti, l'Impresa si obbliga di attuare nei confronti dei lavoratori dipendenti occupati nei lavori costituenti oggetto dell'affidamento, e, se cooperative, anche nei confronti dei soci, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data dell'offerta, alla categoria e nella località in cui si svolgono i lavori, nonché le condizioni risultanti dalle successive modifiche ed integrazioni ed in genere, da ogni altro contratto collettivo applicabile nella località successivamente stipulato per la categoria, ed a continuare ad applicare i suindicati contratti collettivi anche dopo la scadenza, e fino alla loro sostituzione.

E' fatto obbligo all'Impresa e, per suo tramite alle Imprese subappaltatrici, di trasmettere all'Amministrazione periodicamente copia dei versamenti contributivi e previdenziali assicurativi, nonché di quelli dovuti agli organi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva.

I suddetti obblighi vincolano l'Impresa anche nel caso che non sia aderente alle Associazioni stipulanti o receda da esse.

ART. 8 - SUBAPPALTO

Il subappalto è regolato dalle disposizioni di cui all'art. 118 del Decreto Legislativo n. 163/2006 e dall'art. 170 del Regolamento e da tutte le altre disposizioni vigenti in materia.

L'affidamento in subappalto o in cottimo è consentito, previa autorizzazione dell'Amministrazione, alle seguenti condizioni:

- a. che l'Impresa abbia indicato, all'atto dell'offerta, i lavori o le parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo l'omissione delle indicazioni sta a significare che l'Impresa non intende avvalersi del subappalto ed il ricorso al subappalto o al cottimo è, pertanto, vietato e non può essere autorizzato;
- b. che l'Impresa provveda, contestualmente all'istanza, per quanto previsto all'art. 170 del Regolamento di attuazione e all'art. 18, 3° c. della L. n. 55/1990, al deposito di copia autentica del contratto di subappalto presso l'Amministrazione, unitamente alla dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a nonna dell'articolo 2359 del codice civile, con l'impresa alla quale è affidato il subappalto o il cottimo; in caso di associazione temporanea di società di imprese o consorzio, analoga dichiarazione deve essere effettuata da ciascuna delle imprese partecipanti all'associazione, società o consorzio.
- a. che l'Impresa, unitamente al deposito del contratto di subappalto presso l'Amministrazione, ai sensi della lettera b), trasmetta, negli stessi termini, alla stessa Amministrazione la documentazione attestante che il subappaltatore è in possesso dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per la partecipazione alle gare di lavori pubblici, in relazione alla categoria e all'importo dei lavori da realizzare in subappalto o in cottimo;
- b. che non sussista, nei confronti del subappaltatore, alcuno dei divieti previsti dall'art. 67 del D. L.vo 06/09/2011 n.159; a tale scopo, qualora l'importo del contratto di subappalto sia superiore ad € 50.000,00, si procederà all'acquisizione delle informazioni prefettizie di cui all'art. 10 del DPR n. 252/1998.

Il subappalto e l'affidamento in cottimo devono essere autorizzati preventivamente dall'Amministrazione appaltante in seguito a richiesta scritta dell'impresa; l'autorizzazione è rilasciata entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta; tale termine può essere prorogato una sola volta per non più di 30 giorni, ove ricorrano giustificati motivi; trascorso il medesimo termine, eventualmente prorogato, senza che l'Amministrazione abbia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa a tutti gli effetti qualora siano verificate tutte le condizioni di legge per l'affidamento del subappalto.

L'affidamento di lavori in subappalto o in cottimo comporta i seguenti obblighi:

- a) negli eventuali cartelli esposti all'esterno del cantiere devono essere indicati anche i nominativi di tutte le imprese subappaltatrici, completi dell'indicazione della categoria dei lavori subappaltati e dell'importo dei medesimi;
- b) le imprese subappaltatrici devono osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolgono i lavori e sono responsabili, in solido con l'Impresa, dell'osservanza delle norme anzidette nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto;
- c) le imprese subappaltatrici, per tramite dell'Impresa, devono trasmettere all'Amministrazione, prima dell'inizio dei lavori, la documentazione di avvenuta denuncia

agli enti previdenziali, inclusa la Cassa edile, assicurativi ed antinfortunistici; devono altresì trasmettere, a scadenza quadrimestrale, copia dei versamenti contributivi, previdenziali, assicurativi nonché di quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva.

Le presenti disposizioni si applicano anche alle associazioni temporanee di imprese e alle società anche consortili quando le imprese riunite o consorziate non intendono eseguire direttamente i lavori scorporabili.

Ai fini del presente articolo è considerato subappalto, ai sensi dell'art. 118 –comma 11 della D. L.vo n. 163/2006 e s.m.i., qualsiasi contratto avente ad oggetto attività ovunque espletate che richiedano l'impiego di manodopera, quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente di importo superiore al 2% dell'importo dei lavori affidati o di importo superiore ad €. 100.000,00 e qualora l'incidenza del costo della manodopera e del personale sia superiore al 50 per cento dell'importo del contratto di subappalto.

I lavori affidati in subappalto non possono essere oggetto di ulteriore subappalto e, pertanto, il subappaltatore non può subappaltare a sua volta i lavori.

E' fatto obbligo all'Impresa di comunicare all'Amministrazione, per tutti i sub-contratti, il nome del sub-contraente, l'importo del sub-contratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati. In difetto e/o anche in parziale omissione di tale comunicazione, ogni e qualsiasi evenienza che dovesse verificarsi in cantiere (ad esempio, con riferimento alla sicurezza ed incolumità di persone o agli adempimenti contributivi) sarà integralmente addebitabile all'appaltatore.

L'Impresa resta, in ogni caso, responsabile nei confronti dell'Amministrazione per l'esecuzione delle opere oggetto di subappalto, sollevando la medesima da ogni pretesa dei subappaltatori o da richieste di risarcimento danni avanzate da terzi in conseguenza all'esecuzione di lavori subappaltati.

Il direttore dei lavori ed il responsabile unico del procedimento, nonché il coordinatore per l'esecuzione in materia di sicurezza di cui al D. L.vo n. 81/2008 e s.m.i. provvedono a verificare, ognuno per la propria competenza, il rispetto di tutte le condizioni di ammissibilità e del subappalto. Il subappalto non autorizzato comporta le sanzioni penali previste dall'art. 21 della L. n. 646/1982, come modificata ed integrata, ferma restando la possibile risoluzione della convenzione da parte dell'Amministrazione.

ART. 9 – OBBLIGHI ED ONERI DIVERSI DELL'IMPRESA – ONERI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE

Oltre all'osservanza delle singole disposizioni del presente Capitolato Speciale, di quelle del vigente Capitolato Generale di Appalto, nonché delle Leggi e Regolamenti in vigore in tema di Lavori Pubblici, l'Impresa sarà obbligata:

1. all'apertura di una sede operativa con sportello di front office nel comune di Bari entro trenta giorni dall'affidamento, ed il suo mantenimento per tutta la durata della convenzione;
2. all'attivazione di un numero di "pronto intervento" operante, 24 ore su 24, nella sede operativa di cui sopra;
3. all'allestimento, sempre nella sede operativa, di idonei uffici a disposizione della Direzione dei Lavori, opportunamente protetto e mobiliato, per l'esame degli atti dell'affidamento;
4. a procedere all'attivazione dell'appalto entro 10 giorni dalla firma del verbale di consegna lavori;
5. a provvedere a suo carico, a tutte sue spese, alla occupazione temporanea delle strade o aree adiacenti, per impalcature, per depositi di materiali, per apposizione di barriere per steccati (nelle strade e fuori di esse), per la relativa illuminazione, per la custodia dei cantieri e per il trasporto dei materiali di risulta dagli scavi alle pubbliche discariche;

- ove, ad uso di cantiere occorresse una maggiore area, questa verrà procurata dall'Impresa a tutto suo carico;
6. a fornire fotografie per ogni singolo intervento, nel numero e nel formato indicato dalla D.L.;
 7. all'Impresa è fatto obbligo di assumere a proprio carico, per ogni intervento, se necessario a discrezione del Responsabile del Procedimento la custodia delle opere fino alla loro ultimazione, a mezzo di persone provviste della qualifica di guardia particolare giurata ai sensi dell'art.22 della legge 13.09.1982 n.646;
 8. l'Impresa, se necessario, dovrà farsi rappresentare, per mandato, da persona, chiamata Coordinatore dei Servizi di Appalto, fornita di requisiti di professionalità ed esperienza, in possesso dei requisiti professionali in funzione dell'attività da svolgere e nel rispetto delle norme vigenti; il Coordinatore dovrà accettare l'incarico con dichiarazione scritta da consegnarsi all'Amministrazione prima dell'inizio dei lavori, dovrà essere persona di fiducia dell'Amministrazione, la quale potrà, a suo insindacabile giudizio, rifiutare la designazione fatta; il Coordinatore avrà la piena rappresentanza dell'Impresa nei confronti dell'amministrazione; pertanto tutte le eventuali contestazioni di inadempienza fatte in suo contraddittorio avranno lo stesso valore che se fossero fatte direttamente al legale rappresentante dell'Impresa; interviene a tutte le operazioni di carattere tecnico, dalla consegna al collaudo dei lavori, condividendo con l'impresa ogni responsabilità di ordine tecnico, civile e penale inerente l'incarico, con particolare riferimento alla sicurezza dei cantieri, che, si ripete, considerata la particolare natura della convenzione, è data all'Impresa; salvo, eventualmente, particolari lavori per i quali il Responsabile del Procedimento, vista l'attuale normativa, non prescrive l'obbligo della nomina dei responsabili della sicurezza; in caso di impedimento personale del Coordinatore, l'impresa dovrà comunicare all'Amministrazione il nominativo di un sostituto, il quale dovrà avere analoghe caratteristiche di professionalità e titolo di studio, munito di specifico altro mandato, per l'esercizio di tutti gli adempimenti inerenti all'esecuzione della convenzione spettanti all'Impresa; l'impresa è obbligata a ricevere, solo presso la sede operativa di cui sopra, tutte le disposizioni o comunicazioni concernenti tempi e modalità di esecuzione delle attività operative emesse dall'Amministrazione;
 9. l'Impresa deve trasmettere all'Amministrazione, prima dell'inizio dei lavori e comunque entro trenta giorni dalla data del verbale di consegna, la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa Edile, antinfortunistici ed assicurativi; l'Impresa dovrà trasmettere quadrimestralmente copia dei versamenti contributivi, previdenziali ed assicurativi nonché di quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva;
 10. ogni tassa di bollo, registro, così come ogni altro onere fiscale inerente al presente contratto e nella misura riveniente dalle leggi vigenti, è ad esclusivo e totale carico dell'Impresa assuntrice senza diritto alcuno a rivalsa;
 11. l'Impresa aggiudicataria è obbligata alla redazione, a proprie cure e spese alla rendicontazione mensile di tutta l'attività svolta in ordine ai lavori svolti ed all'attività di monitoraggio e censimento tecnico che non si sono potuti effettuare; l'impresa è anche obbligata a fornire all'Ente supporti informatici contenenti le rendicontazioni precedenti compatibili e inseribili nel sistema Informatico in uso per la adozione della banca dati;
 12. l'Impresa, nella conduzione dell'affidamento, dovrà utilizzare un proprio sistema di applicativi software in grado di gestirne le problematiche nel modo più efficace ed efficiente consentendo, in ogni momento, che l'Ente sia aggiornato sulle seguenti informazioni:
 - scheda del fabbricato;
 - tipo di fabbricato su cui si è intervenuto e sul quale si sta operando;

- alloggi sui quali si è intervenuti e sui quali si sta operando;
- interventi da programmare per gli alloggi o per i fabbricati, anche se non di competenza dell'appalto;
- affittuari con codice inquilino;
- tipo di intervento;
- ammontare della spesa;
- operai che hanno provveduto al ripristino;
- data di ultimazione dei lavori in pronto intervento;
- lavori di prevenzione;
- data di ultimazione dei lavori totali;
- problematiche varie;

L'Impresa è anche obbligata a fornire all'Ente supporti informatici contenenti le rendicontazioni precedenti compatibili e inseribili nel Sistema Informatico in uso nell'IACP per la gestione della procedura "Manutenzione".

Tali informazioni, sotto forma di files saranno inviate giornalmente all'Ente per mezzo di e-mail in modo che si possa sempre garantire la periodicità dei sopralluoghi e delle verifiche.

Ogni onere per il collegamento con il Sistema Informativo dell'Istituto ricade sempre sull'Impresa;

13. è a carico dell'Impresa l'onere per gli adempimenti del "Coordinatore per la progettazione" previsto dal Decreto Legislativo n. 81/2008 da parte di un tecnico abilitato designato dal Responsabile del procedimento per quegli interventi per i quali dovesse essere ritenuta indispensabile la presenza di tale figura professionale;
14. l'Impresa non avrà ragione di pretendere sovrapprezzi od indennità speciali di nessun genere per aumento di costo dei materiali, della mano d'opera, dei trasporti, dei mezzi d'opera, per perdite, emigrazioni, eventuali epidemie, movimenti di qualsiasi importanza, per eventuali aumenti nei prezzi delle assicurazioni sociali degli operai verificatisi durante l'esecuzione dei lavori, o per qualsiasi altra sfavorevole circostanza che possa verificarsi dopo avvenuta l'aggiudicazione; resta riservata però, all'Amministrazione, la facoltà insindacabile di rivedere o modificare detti prezzi, sotto le condizioni e con le limitazioni di cui alle disposizioni legislative in materia; resta, poi, convenuto e stabilito contrattualmente che, nei prezzi unitari delle singole categorie di lavori, s'intenderà sempre compresa e compensata ogni opera provvisoria, ogni fornitura, ogni consumo, la intera mano d'opera occorrente per l'esecuzione, ogni trasporto, comunque soggetto o richiedente mezzi diversi da quelli in uso nella località di lavoro, ogni lavorazione e magistero per dare tutti i lavori completi in opera, con tutti gli oneri nel modo prescritto dai vari articoli del presente capitolato, anche quando ciò non sia esplicitamente dichiarato nei rispettivi articoli di tariffa.

L'Amministrazione nominerà il proprio responsabile tecnico denominato Responsabile del Procedimento. Egli sarà l'interlocutore ufficiale dell'impresa all'interno dell'Amministrazione.

Sono a carico dell'Amministrazione gli oneri per:

- allacciamento e consumo di acqua ed energia elettrica (illuminazione e forza motrice) da parte degli enti erogatori locali.
- la modifica, ammodernamento, adeguamento ed installazione di nuove apparecchiature dovute alla applicazione di normative di legge emanate in data successiva al presente appalto.

ART. 10 – ONERI PER LA CONFORMITA' DEGLI IMPIANTI E PREVENZIONE INCENDI

E' a carico dell'Impresa la redazione della dichiarazione di conformità degli impianti realizzati, così come previsto dalla vigente normativa in materia, nonché il Programma di manutenzione degli impianti.

Il Programma di manutenzione struttura un sistema di controlli e di interventi di manutenzione da eseguire, a cadenze temporali prefissate, al fine di una corretta gestione della qualità dell'impianto e delle sue parti nel corso degli anni. Deve essere aggiornato al termine della fase esecutiva, al controllo ed alla verifica di validità, con eventuali adeguamenti dei pesi, alla luce di problemi c/o modifiche effettuate durante l'esecuzione dei lavori.

Sono a carico dell'Impresa gli adempimenti, i collaudi tecnici e le spese connesse all'eventuale rilascio del certificato di prevenzione degli incendi, ai sensi delle normative vigenti in materia.

La dichiarazione di conformità è resa sulla base di modelli predisposti con decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato sentiti l'UNI e il CEI.

Copia della dichiarazione è inviata dal committente alla commissione provinciale per l'artigianato o a quella insediata presso la camera di commercio.

Qualsiasi maggiore onere derivante dalla inosservanza dei suddetti termini di presentazione resterà ad esclusivo carico dell'Impresa aggiudicataria.

ART. 11 - ADEMPIMENTO DELLA CONVENZIONE E DEGLI ORDINI RICEVUTI

Le richieste di interventi di manutenzione riparativa potranno essere effettuate con tutti i canali formali front office, fax, sito on line, sms, telefono e con gli ordinativi per i lavori a misura.

Ferma restando la facoltà dell'Impresa di organizzare le operazioni nel modo che riterrà più opportuno, la loro esecuzione dovrà comunque avvenire secondo i tempi fissati contrattualmente con modalità e termini tali da arrecare il minimo ragionevole pregiudizio ai conduttori degli immobili, in relazione al tipo ed entità degli interventi, assicurando l'Ente circa la scrupolosa osservanza delle buone regole dell'arte e circa l'impiego di materiali di ottima qualità ed appropriato agli impieghi. Dovrà, altresì, essere prevista una procedura di accesso riservata alle associazioni sindacali inquilini.

L'Amministrazione si riserva quindi la più ampia facoltà di indagini e, ove occorra, di provvedere a sanzioni, in qualsiasi momento, anche posteriore alla esecuzione dei lavori.

L'Impresa dovrà assicurare e mantenere attivi e funzionanti sistemi rapidi ed efficaci di comunicazione per i collegamenti con l'Amministrazione e con tutte le strutture operative.

La sorveglianza, che potrà essere anche saltuaria, del personale dell'Amministrazione, non esonera l'Impresa dalla responsabilità circa l'esatto adempimento degli ordini impartiti e circa la perfetta esecuzione delle opere, la scrupolosa osservanza delle buone norme dell'arte e della ottima qualità di ogni materiale impiegato, anche se eventuali deficienze fossero passate inosservate al momento dell'esecuzione.

L'Amministrazione si riserva quindi ogni più ampia facoltà di indagini e di sanzioni, in qualsiasi momento anche posteriore alla esecuzione delle opere.

Per l'esecuzione dell'affidamento l'Impresa dovrà disporre della "sede operativa" ed eventuali altre sedi destinate all'attività esecutiva degli interventi, comprendenti locali per il ricovero di attrezzature e veicoli e per il deposito materiali così da poter essere in grado di minimizzare i tempi di intervento nel rispetto dei prescritti livelli temporali per l'avvio delle lavorazioni.

Negli uffici gli incaricati dell'impresa saranno sempre reperibili nel normale orario di lavoro; al di fuori di esso opererà il servizio reperibilità che dovrà essere concordato con il Responsabile del Procedimento.

Le figure operative che l'Impresa dovrà utilizzare per le attività oggetto dell'appalto sono le seguenti:

- **coordinatore del servizio**

figura prevalentemente tecnica, cui è delegata l'organizzazione del servizio, l'allestimento ed approvazione della modulistica, l'emissione dei reporting sull'attività svolta, la supervisione

alla pianificazione degli interventi e l'aggiornamento della pianificazione stessa nel corso dell'appalto, la supervisione alla gestione tecnica, preventivazione e contabilizzazione degli interventi, il coordinamento dei servizi tecnici professionali, l'organizzazione la supervisione dei rapporti con i sub-fornitori, e sarà un tecnico di fiducia iscritto nel rispettivo albo professionale;

- **tecnici in servizio permanente**

delegati alla gestione ordinaria del servizio, e quindi delegati alle seguenti attività:

- monitoraggio e censimento tecnico;
- sopralluoghi ed autorizzazioni;
- preventivazione interventi;
- contabilizzazione e rendicontazione;

- **esperto informatico**

tale figura potrà anche essere coincidente con il coordinatore del servizio, se in possesso di idonea esperienza informatica, è delegato al collegamento con il Sistema Informativo in uso presso l'Istituto ed alla soluzione di tutti i problemi di natura sistemistica a carico dell'Appaltatore ed all'addestramento degli operatori.

ART. 12 - CUSTOMER SATISFACTION

Ogni intervento di manutenzione degli alloggi dovrà essere rendicontato unitamente alla scheda di valutazione da parte dell'utente in base a un modello prestabilito e predisposto dalla stazione appaltante.

Le valutazioni negative saranno oggetto di apposito controllo da parte dell'Ente e della Commissione di Collaudo e produrranno delle penali in termini di decurtazione economica del corrispettivo a canone.

Le decurtazioni saranno operate qualora le valutazioni negative degli utenti dovessero trovare conferma nei successivi stati di controllo suddetti e in base alle seguenti percentuali:

- 20% valutazione negativa sul numero complessivo degli interventi del trimestre - penale del 10% sul canone trimestrale;
- 30% valutazione negativa sul numero complessivo degli interventi del trimestre - penale del 20% sul canone trimestrale.

L'Ente per valutazione negativa superiore al 30% degli interventi, confermati da successivi stati di controlli, si riserva la facoltà di rescindere il contratto e quindi di sospendere qualsiasi forma di pagamento.

ART. 13- SICUREZZA DEI LAVORI

L'impresa deve attenersi scrupolosamente alle prescrizioni di cui al presente capitolato, nonché eseguire le eventuali opere necessarie nei tempi e nei modi concordati o comunicati dall'Amministrazione, secondo le disposizioni precedenti.

Le operazioni previste nel presente capitolato devono essere svolte nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti compreso il D. L.vo 81/2008 in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro ed in ogni caso in condizioni di permanente sicurezza e l'igiene del lavoro.

L'Impresa deve pertanto osservare e fare osservare ai propri dipendenti, nonché a terzi presenti sui luoghi nei quali si effettuano gli interventi, tutte le norme di cui sopra e prendere inoltre di propria iniziativa tutti quei provvedimenti che ritenga opportuni per garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro.

La sicurezza dei lavoratori nei cantieri temporanei e mobili è attualmente disciplinata dal D. L.vo 81/2008 e s.m.i..

Considerato che l'appalto prevede due livelli di interventi, dei quali uno in condizioni di emergenza, e l'altro, se esistente, da definire volta per volta, la sicurezza dei lavoratori, ai sensi del D. L.vo 81/2008 è demandata all'impresa per i lavori di "pronto intervento" in condizioni di emergenza, mentre per i rimanenti lavori di "mantenimento" di volta in volta, il Direttore dei Lavori segnalerà al Responsabile del Procedimento, e, quindi,

all'Amministrazione, in funzione della normativa vigente, la necessità di designare le figure professionali responsabili della sicurezza introdotte dal D. L.vo 81/2008.

Per la porzione di appalto relative alla gestione tecnico-amministrativa dell'emergenza, ai sensi del D. L.vo 81/2008 la responsabilità della sicurezza è demandata all'impresa.

Rimane comunque stabilito che per la porzione di lavori per i quali il Responsabile del Procedimento, ai sensi del D. L.vo 81/2008 e sue modificazioni ed integrazioni, non ritenesse di dover nominare le figure professionali relative alla sicurezza, perché dalla stessa legge non richiesti, la responsabilità della sicurezza del cantiere è demandata alla impresa appaltatrice.

In tutti i casi, l'Impresa si obbliga ad osservare tutte le disposizioni ed ottemperare a tutti gli obblighi, stabiliti dalle leggi, norme sindacali, assicurative, nonché dalle consuetudini inerenti alla manodopera, e nel caso di lavori per i quali sia necessaria la predisposizione dei piani di sicurezza, di mettere in atto le prescrizioni ed i suggerimenti contenuti nel detto piano.

Per i fini di cui sopra l'Impresa deve osservare le norme di prevenzione infortuni sul lavoro previste dalla normativa vigente in materia.

In particolare dovrà essere prestata la massima attenzione quando si tratti di operare entro cunicoli, vespai, cavedi sottotetti, cantine, ecc. o spazi esterni dove le condizioni igieniche possono essere tali da procurare contagio da sostanze o oggetti infettanti.

Inoltre ai lavoratori dipendenti dell'Impresa ed occupati nei lavori dell'Appalto devono essere applicate condizioni retributive non inferiori a quelle dei contratti collettivi di lavoro applicabili alla categoria, in vigore per il tempo e la località in cui si svolgono i lavori stessi, anche se l'Impresa non aderisce alle Associazioni stipulanti o recede da esse.

Tutti i lavoratori suddetti devono essere assicurati presso l'I.N.A.I.L. contro gli infortuni sul lavoro e presso l'I.N.P.S. per quanto riguarda le malattie e le assicurazioni sociali.

Qualora l'Amministrazione riscontrasse direttamente, o qualora venissero denunciate da parte dell'Ispettorato del Lavoro, violazioni alle disposizioni sopra elencate, la stessa si riserva la facoltà di sospendere l'emissione dei mandati di pagamento sino a quando l'Ispettorato del Lavoro non abbia accertato che ai lavoratori dipendenti sia stato corrisposto il dovuto ovvero che la vertenza sia stata risolta.

Inoltre l'Impresa deve osservare le disposizioni in materia che eventualmente dovessero essere emanate durante la durata della convenzione.

L'Impresa dovrà presentare il piano operativo di sicurezza e coordinamento di cui al D. L.vo 81/2008 e successive modificazioni, per quanto attiene alle sue scelte autonome e relative alla sicurezza dei lavoratori.

L'Impresa, nel caso in cui i lavori in oggetto non rientrino nell'ambito di applicazione del D. L.vo 81/2008, è tenuto comunque a presentare un Piano di Sicurezza sostitutivo del Piano di Sicurezza e coordinamento o del Piano Generale di Sicurezza.

Il Piano della Sicurezza, così eventualmente integrato, dovrà essere rispettato in modo rigoroso. E' compito e onere dell'Impresa appaltatrice ottemperare a tutte le disposizioni normative vigenti in campo di sicurezza ed igiene del lavoro che le concernono e che riguardano le proprie maestranze, mezzi d'opera ed eventuali lavoratori autonomi cui esse ritenga di affidare, anche in parte, i lavori o prestazioni specialistiche in essi compresi.

In particolare l'Impresa dovrà consegnare al Direttore dei lavori copia del proprio Documento di Valutazione Rischi, copia della comunicazione alla ASL e Ispettorato del Lavoro, del nominativo del responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, copia della designazione degli addetti alla gestione dell'emergenza.

All'atto dell'inizio dei lavori, e possibilmente nel verbale di consegna, l'Impresa dovrà dichiarare esplicitamente di essere perfettamente a conoscenza del regime di sicurezza del lavoro in cui si colloca l'affidamento e cioè:

- che il committente è l'Istituto Autonomo Case Popolari;
- che il Responsabile dei Lavori, eventualmente incaricato dal suddetto Committente, è il sig.

.....

L'Impresa è altresì obbligata, nell'ottemperare a quanto prescritto dall'art. 131 – comma 2 del D. L.vo 163/06, a redigere il “piano di sicurezza sostitutivo” ed il “piano operativo di sicurezza”. I suddetti elaborati devono riportare:

- il numero di operai o altri dipendenti di cui si prevede l'impiego nelle varie fasi di lavoro e le conseguenti attrezzature fisse e/o mobili di cui sarà dotato il cantiere quali: spogliatoi, servizi igienici, eventuali attrezzature di pronto soccorso ecc.;
- le previsioni di disinfestazione periodica, ove necessario;
- le dotazioni di mezzi e strumenti di lavoro che l'Impresa intende mettere a disposizione dei propri dipendenti quali: caschi di protezione, cuffie, guanti, tute, stivali, maschere, occhiali, ecc. che dovranno essere rispondenti alle prescrizioni relative alle varie lavorazioni;
- le fonti di energia che l'Impresa intende impiegare nel corso dei lavori, sia per l'illuminazione che per la forza motrice per macchinari, mezzi d'opera ed attrezzature, che dovranno essere rispondenti alle prescrizioni relative ai luoghi ove si dovranno svolgere i lavori ed alle condizioni presumibili nelle quali i lavori stessi dovranno svolgersi;
- i mezzi, i macchinari e le attrezzature che l'Appaltatore ritiene di impiegare in cantiere, specificando, ove prescritto gli estremi dei relativi numeri di matricola i certificati di collaudo o revisioni periodiche previste dalle nominative, le modalità di messa a terra previste e quanto altro occorra per la loro identificazione ed a garantirne la perfetta efficienza e possibilità di impiego in conformità alla normativa vigente; i certificati di collaudo o di revisione che dovranno essere tenuti a disposizione in cantiere;
- dichiarazione di mettere a disposizione le attrezzature e le apparecchiature necessarie a verificare la rispondenza alle norme delle messe a terra realizzate, la presenza di gas in fogne o cunicoli, ecc.;
- le opere provvisorie necessarie per l'esecuzione di lavori quali: cassature, sbadacchiature, ponteggi, ecc., corredate di relazione descrittiva ed ove occorra di opuscoli illustrativi, elaborati grafici, verifiche di controllo, firmati da progettista all'uopo abilitato per legge;
- particolari accorgimenti ed attrezzature che l'Impresa intende impiegare per garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro in caso di lavorazioni particolari;
- quanto altro necessario a garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro in relazione alla natura dei lavori da eseguire ed ai luoghi ove gli stessi dovranno svolgersi.

Il piano (o i piani) dovranno comunque essere aggiornati nel caso di nuove disposizioni in materia di sicurezza e di igiene del lavoro, o di nuove circostanze intervenute nel corso dell'appalto, nonché ogni qualvolta l'Impresa intenda apportare modifiche alle misure previste o ai macchinari ed attrezzature da impiegare.

Il piano (o i piani) dovranno comunque essere sottoscritti dall'Impresa, dal Direttore di Cantiere e, ove diverso da questi, dal progettista del piano, che assumono, di conseguenza;

- Il progettista: la responsabilità della rispondenza delle misure previste alle disposizioni vigenti in materia;
- L'Impresa ed il Direttore di Cantiere: la responsabilità dell'attuazione delle stesse in sede di esecuzione dell'affidamento.

L'Impresa dovrà portare a conoscenza del personale impiegato in cantiere e dei rappresentanti dei lavori per la sicurezza il piano (o i piani) di sicurezza ed igiene del lavoro e gli eventuali successivi aggiornamenti, allo scopo di informare e formare detto personale.

ART. 14 - RESPONSABILITA' DELL'IMPRESA

Sarà obbligo dell'Impresa di adottare, nella esecuzione dei lavori, tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire la vita degli operai e dei terzi, ed evitare danni di ogni specie alle persone, alle cose ed alle costruzioni sollevando, nella forma più ampia, da ogni

responsabilità civile e penale, il personale preposto alla Direzione e Sorveglianza dei lavori, nonché l'Amministrazione.

Le gravi o ripetute violazioni del piano di sicurezza da parte dell'Impresa previa formale costituzione in mora del medesimo, costituiscono causa di risoluzione del contratto.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per danni, infortuni o altro che dovessero derivare all'Impresa in relazione all'adempimento di ciascuna e di tutte le prestazioni oggetto del contratto, e per qualsiasi altra causa, ritenendosi a tale riguardo qualsiasi onere già compreso o compensato nel corrispettivo previsto.

L'Impresa assume ogni responsabilità per danni alle persone o alle cose che possano derivare per fatto allo stesso imputabile o per fatto dei suoi dipendenti o di suoi incaricati o di subappaltatori nell'espletamento delle prestazioni oggetto della convenzione, tenendo perciò indenne l'Amministrazione da qualsiasi pretesa che possa essere vantata o azionata da terzi attraverso idonee coperture assicurative.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 125 comma 4) del Regolamento, copia dell'avvenuta stipula della polizza di cui qui si discute deve essere trasmessa alla stazione appaltante almeno 10 giorni prima della consegna dei lavori.

ART. 15 - DIREZIONE TECNICA DEL CANTIERE E PERSONALE ADDETTO

L'Impresa ha l'obbligo di affidare la Direzione Tecnica del cantiere ad un Tecnico abilitato iscritto al rispettivo Albo Professionale.

Il Direttore Tecnico del cantiere interviene ad ogni operazione di carattere tecnico, dalla consegna al collaudo dei lavori, e controfirma gli ordini di servizio, condividendo con l'impresa ogni responsabilità di natura tecnica, civile e penale inerente all'incarico, con particolare riferimento a quelle di cui al precedente art. 9.

A tal fine il Direttore di cantiere dovrà garantire una adeguata presenza in cantiere.

L'Impresa dovrà provvedere inoltre a nominare il Capo Cantiere.

L'Amministrazione, e per essa il Responsabile del procedimento, può, a suo insindacabile giudizio, rifiutare la designazione fatta.

Il Direttore di cantiere e il Capo cantiere debbono essere, in qualunque momento, e per tutta la durata dei lavori, reperibili, in modo che nessuna operazione possa essere ritardata per effetto della loro assenza.

L'Amministrazione tramite il Direttore dei lavori, si riserva la facoltà di ordinare l'immediata sospensione dei lavori qualora, nel corso degli stessi, venga constatata l'assenza contemporanea del Direttore tecnico del Capo cantiere o del loro sostituto.

In tal caso non verrà riconosciuto all'impresa alcun indennizzo per eventuali perdite economiche né ancora sarà riconosciuto alcuno spostamento dei termini di ultimazione delle opere.

Si intende che la ripresa dei lavori avverrà automaticamente non appena accertata la presenza di uno dei rappresentanti dell'Impresa.

La sostituzione del Direttore del cantiere o del Capo cantiere da parte dell'Impresa, potrà aver luogo solamente dietro assenso dell'Amministrazione sul nome del suo sostituto.

All'inizio della gestione l'Impresa deve notificare per iscritto all'Amministrazione il nominativo e recapito telefonico delle persone responsabili e degli addetti alla gestione e manutenzione, dei loro eventuali sostituti durante gli orari di servizio; nominativo e recapito telefonico della o delle persone responsabili della manutenzione di tutti gli impianti oggetto del presente Appalto, reperibili 24 ore su 24, sia nelle giornate feriali che festive.

L'impresa è obbligata ad osservare e far osservare dai propri dipendenti le prescrizioni ricevute, sia verbali che scritte e deve garantire la presenza del personale tecnico idoneo alla direzione del Servizio.

Il personale dell'Impresa si presenterà sul luogo di lavoro munito di decorosa uniforme che lo renda immediatamente identificabile, e di cartellino di riconoscimento.

E' fatto obbligo all'Impresa di provvedere al puntuale controllo e alla registrazione degli accessi e delle uscite del personale addetto alla effettuazione degli interventi.

ART. 16 - AGGIUDICAZIONE - CONSEGNA E DURATA DELL'AFFIDAMENTO

L'affidamento si intende affidato contestualmente alla firma del contratto, al quale risulta allegato il verbale di presa visione degli immobili ed il verbale di affidamento in consegna. Con la sottoscrizione del verbale di affidamento in consegna l'Impresa assume tutti gli oneri, responsabilità ed obblighi in uno con quelli previsti dal presente capitolato.

Le regole relative alla consegna dei lavori ed inizio del cantiere sono disciplinati dall'art. 153 del Regolamento alla sezione seconda "Consegna dei lavori". In conformità a tale articolo, subito dopo la firma del contratto, il Direttore dei Lavori, successivamente alla autorizzazione da parte del Responsabile del Procedimento, effettua la consegna dei lavori. I termini entro i quali tale consegna deve avvenire sono disciplinati dal comma 2), mentre le modalità operative sono disciplinate dal comma 3) dello stesso nominato articolo.

La durata dell'affidamento è fissata in anni 7 (sette), e decorre dalla data di sottoscrizione del contratto.

ART. 17 VIOLAZIONE ALLE PRESCRIZIONI DEL CAPITOLATO

Le trasgressioni alle prescrizioni del presente Capitolato, la lentezza nella esecuzione dei lavori, la deficienza di organizzazione, il danneggiamento dei manufatti e materiali dell'Amministrazione, ed in genere qualsiasi violazione agli obblighi dell'affidamento saranno passibili di penalità di cui al precedente articolo 12, salvo la risarcibilità del danno ulteriore (art. 1382 c.c.).

Le penali saranno irrogate dal Responsabile del Procedimento.

In caso di inadempienza, grave o ripetuta, agli obblighi contrattuali, salvo più gravi provvedimenti, l'Amministrazione ha la facoltà di sospendere i pagamenti finché l'Impresa non dia prova di sufficiente organizzazione, attitudine e volontà di assolvere lodevolmente gli impegni assunti.

ART. 18 - CONTO FINALE E COLLAUDO

Per accertare il regolare adempimento da parte dell'Impresa appaltatrice delle obbligazioni di cui alla convenzione ed al presente capitolato, l'Amministrazione provvederà alla nomina di una Commissione di Collaudo.

Al termine di ogni anno di gestione, entro trenta giorni dalla scadenza dell'annualità, sarà redatto, a cura del Responsabile del Procedimento, il conto finale delle prestazioni effettuate nell'annata.

Le operazioni di collaudo dovranno essere compiute nel termine dei successivi 2 mesi, giusta articolo 215 e seguenti del DPR n. 207/2010 e s.m.i..

Le determinazioni dell'Amministrazione sugli atti di collaudo avranno luogo entro 3 mesi dalla firma del certificato di collaudo.

Qualora il collaudo annuale risulti favorevole e venga approvato dall'Istituto, verrà svincolata una quota proporzionale della fideiussione rilasciata a favore dall'Amministrazione, a garanzia delle obbligazioni.

Il collaudo dell'ultimo anno equivarrà al collaudo finale, che sarà effettuato entro i sei mesi successivi alla chiusura del contratto.

Il certificato di collaudo sarà effettuato secondo l'art. 229 del vigente Regolamento.

ART. 19 - REVISIONE PREZZI

Al sensi del Decreto Legislativo n. 163/2006 art. 133 comma 2 non è ammessa la revisione prezzi e non si applica il primo comma dell'art. 1664 del Codice Civile. Ai sensi dell'art. 133 comma 3 del D.Lgs. n. 163/06 si applica il prezzo chiuso con le modalità e nella misura ivi indicate.

ART. 20 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie sorte tra il Direttore dei Lavori e l'Appaltatore è esclusa la competenza arbitrale. Per le controversie che non siano state risolte in via amministrativa dopo il collaudo verrà adita la Magistratura Ordinaria.

Valgono in ogni caso le disposizioni previste nella "Parte IV – Contenzioso" del Decreto Legislativo n. 163/2006.

In caso di risoluzione in danno del contratto di appalto, si richiamano espressamente le disposizioni di cui agli artt. 135-136 del vigente Regolamento.

ART. 21 - ALTRI OBBLIGHI

L'impresa, prima della firma della convenzione, è obbligata a versare le spese amministrative relative alla convenzione e delle sue copie con le relative tasse di registrazione, nonché le spese per la fornitura di stampati occorrenti e per quelli che durante il corso dei lavori siano necessari per la contabilità delle opere, per la copiatura e la bollatura degli atti.

A norma e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 del Codice Civile l'appaltatore con la sottoscrizione del presente atto approva specificatamente gli articoli 3, 5, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 16, 17, 20, 21 del presente capitolato.